

Università Napoli "L'Orientale"

Settimana di visita istituzionale 23-27 marzo 2026



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Scienze Politiche e Relazioni Internazionali, L-36, sede Napoli

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1 In fase sia di progettazione iniziale, sia di revisione dell'offerta formativa, progettata nel 2023 (a valle del riesame del 2022), modificata nel 2024 (in linea con il D.M. 1648/2023) ed entrata in vigore nell'a.a. 2025/26 (di cui, va specificato, al momento è attivato solo il primo anno), sono state approfondite esigenze, potenzialità di sviluppo e di aggiornamento del CdS. Più in dettaglio, in occasione della revisione sono state apportate modifiche ai profili formativi e all'acquisizione di competenze trasversali in relazione ai cicli di studio successivi e alle potenzialità occupazionali dei laureati. La revisione del CdS in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali (PR – sigla del CdS; PRR – sigla per la prima annualità) è stata progettata tenendo conto delle esigenze di sviluppo di tutti i settori di riferimento nel campo delle scienze politiche e delle relazioni internazionali, di base e caratterizzanti ma anche affini, in connessione con i due CdLM incardinati presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali (DiSUS) cui il CdS garantisce l'accesso attraverso il conseguimento di tutti i CFU previsti dalla Classe LM-52 e, in prospettiva, anche con il Dottorato in *Studi Internazionali* incardinato al DiSUS. Le potenzialità di sviluppo sono diverse nell'ambito dell'Ateneo, non essendo presenti CdS della stessa classe. Nella sua nuova architettura, il CdS presenta una caratterizzazione ancor più specifica anche rispetto agli altri corsi della Classe L-36 degli Atenei del territorio e, in qualche caso, d'Italia. Limitandoci all'offerta dei primi, anche profili formativi apparentemente simili per la componente interdisciplinare e per gli esiti occupazionali differenziano PR da corsi della stessa classe presenti a scala regionale e nelle regioni limitrofe per i seguenti aspetti. La combinazione tra conoscenze e competenze di tipo multidisciplinare, acquisite grazie ad uno spettro di insegnamenti che copre tutti gli ambiti previsti dalla Classe, si declina in quattro percorsi marcatamente caratterizzati e differenziati tra loro a partire dalle specificità dell'offerta didattica dell'Ateneo: due dal carattere spiccatamente internazionalistico, uno più orientato sull'Europa e in chiave di scenari globali, l'altro su specifici scenari areali (Asia, Africa, Americhe); due improntati su profili culturali e professionali che, rispetto alle potenzialità occupazionali e al proseguimento degli studi, sono spiccatamente connotati dal carattere economico-giuridico e storico-politico. Per i due percorsi internazionalistici, l'offerta tipica delle scienze politiche e relazioni internazionali si combina con la possibilità di acquisire conoscenze e competenze nell'ambito di un ampio ventaglio di lingue, che in molti casi delineano un'unicità rispetto al panorama nazionale, ad esempio per quanto attiene all'Asia e all'Africa (e che, in continuità con il CdLM di *Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa*, è possibile studiare lungo tutto l'arco del quinquennio), ma anche di altre discipline (storiche, giuridiche, economiche) insegnate in un Ateneo come L'Orientale, con un taglio spiccatamente areale. I due percorsi con specifici *focus* tematici consentono invece di combinare la formazione interdisciplinare con due linee di specializzazione ma in un'ottica di flessibilità. La creazione del percorso economico-giuridico ha consentito di aumentare i CFU in entrambi questi ambiti, permettendo di acquisire crediti per l'insegnamento nella classe A46 (scienze economico-giuridiche), da completare attraverso quelli garantiti da uno dei tre curricula del CdLM in *Relazioni Internazionali* e, soprattutto, di accedere ad un numero maggiore di selezioni per la pubblica amministrazione, contribuendo ad arricchire l'offerta a partire dalle potenzialità occupazionali. L'istituzione del percorso storico-politico ha consentito l'inserimento di discipline precedentemente non presenti in offerta in altre declinazioni degli ambiti storico, politico-istituzionale, sociologico etc., combinandole con una formazione storico-internazionale areale, che pure risultava da potenziare in vista delle possibilità di proseguire gli studi. Le potenzialità del CdS – sviluppate attraverso la nuova offerta formativa, in linea con l'analisi sulla base dei dati e delle informazioni per PR – sono diverse tanto in termini di esiti occupazionali, quanto di proseguimento nei cicli successivi, come testimoniato da alcune risultanze delle Indagini Almalaurea su profilo e condizione occupazionale dei laureati e degli indicatori ANVUR, risultanze riportate nel recente Rapporto di Riesame Ciclico (cfr. RRC 2025, voce 2, D.CDS.1.1).

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita dal CdS sono state identificate e consultate nella progettazione, nella fase più recente in occasione della revisione dei profili e degli obiettivi formativi. Ciò è avvenuto, come anticipato, nell'ambito di un collegamento stringente soprattutto con le due LM-52, sia per quanto attiene ai profili culturali e professionali formati, sia in relazione ai cicli di studio successivi. Alla luce della modifica delle tabelle ministeriali delle classi di laurea, della revisione intrapresa dall'Ateneo e dei mutamenti del mondo della formazione e del mercato del lavoro, pur nel quadro del mantenimento delle caratteristiche del CdS, si è infatti reso necessario operare una revisione dell'offerta formativa, che ha fatto seguito anche al lavoro svolto dal Gruppo AQ e dal Collegio in merito alle segnalazioni e sollecitazioni provenute dai docenti (individualmente e in qualità di tutor e/o componenti delle varie Commissioni), dagli studenti (sulla base di un'interlocuzione diretta e delle risposte fornite ai questionari OPIS) e dagli interlocutori esterni (in occasione delle consultazioni del Comitato riprese dal 2022). Per collegare tali consultazioni alle potenzialità occupazionali dei laureati/delle laureate nel CdS o al loro proseguimento degli studi si è fatto leva sulle analisi condotte dal Gruppo AQ sui dati e sulle informazioni relativi a PR. Se studenti/studentesse e docenti che afferiscono al CdS o

vi insegnano sono stati consultati in occasione di riunioni mirate, per le altre parti interessate ai profili formativi in uscita si è proceduto consultando gli interlocutori esterni identificati nell'ambito del Comitato di Indirizzo. Una volta individuati i problemi e le sfide sottese al necessario aggiornamento del CdS, il Comitato che riunisce tutti i corsi di laurea afferenti al DiSUS è stato consultato con regolarità, al fine di ricevere un parere sui profili formativi in uscita rispetto alle aspettative occupazionali del Corso di Laurea, nella prospettiva di un potenziamento delle sinergie tra il mondo del lavoro e l'Ateneo, nonché delle possibilità dischiuse dal CdS per proseguire gli studi. Al fine di tener conto degli esiti delle consultazioni nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS, se per le altre parti interessate sono stati utilizzati incontri specificamente organizzati a tal fine, nel caso degli interlocutori esterni che fanno parte del Comitato, anche per collegare in modo più stringente gli esiti al lavoro del CdS, si è proceduto come riportato di seguito. L'offerta formativa è stata sottoposta agli interlocutori attraverso la somministrazione di un questionario, predisposto dal Presidio di Qualità di Ateneo e modificato dal Gruppo AQ al fine di chiedere valutazioni a partire dalle specificità del Corso di Laurea. Le indicazioni fornite dagli interlocutori sono state discusse in sede di AQ e di riunione dello stesso Comitato. Sulla scorta di quanto suggerito nel biennio 2022 e 2023 e già recepito, nel 2024 la nuova offerta formativa è stata sottoposta ai portatori d'interesse esterni attraverso la somministrazione di un ulteriore questionario, al fine di chiedere valutazioni nuovamente aggiornate con specifico riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati negli ambiti formativi e professionali di cui sono espressione sia i membri che erano già componenti, sia le parti interessate entrate a far parte del Comitato nel biennio successivo al riesame del 2022 (rappresentanti del mondo finanziario, delle organizzazioni internazionali, del terzo settore). Dalle risultanze dei questionari, analizzate e discusse dal Gruppo AQ e dal conseguente incontro sono emersi diversi punti di forza ma anche alcune aree da potenziare, ad esempio le altre attività formative (AAF). Il successivo ampliamento del Comitato realizzato nel 2025 (inclusendo esperti nel campo della comunicazione e con esperienze lavorative nel campo delle istituzioni culturali e diplomatiche, in Italia e all'estero) ha interessato in particolare PR. L'incontro con i suddetti rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni, che sono stati coinvolti direttamente nelle attività del Gruppo di Riesame (GdR), ha consentito di raccogliere valutazioni ulteriori e in parte differenti da quelle già ricevute sull'idoneità, sulla congruità e sulla coerenza dell'offerta formativa rispetto alle aspettative occupazionali indicate dal CdS e in connessione ai cicli di studio successivi. Ciò è avvenuto anche in occasione dell'ultima riunione del Comitato (2025), alla luce dei primi mesi di entrata in vigore della revisione (per un resoconto si rinvia a *RRC 2025, voce 4, D.CDS.1.1*).

In linea con l'obiettivo strategico B (*Innovare e valorizzare la didattica*) del Piano Strategico triennale di Ateneo 2024-26 (p. 23) si ravvisa la necessità di verificare *in itinere* sul triennio (2025/26-2026/27-2027/28) esigenze, potenzialità di sviluppo e di aggiornamento dei profili formati e delle competenze trasversali acquisite nell'ambito del CdS in relazione ai cambiamenti del mercato del lavoro, con particolare attenzione ai profili in uscita e ai mutamenti del mondo della formazione, per il proseguimento nei cicli successivi.

Punti di Forza:

- La progettazione del CdS in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali (L-36) è integrata strategicamente con i cicli superiori, garantendo una transizione fluida verso le lauree magistrali di classe LM-52 (MIR e MRI) e il Dottorato in Studi Internazionali. Tale coerenza è assicurata dalla revisione dell'offerta formativa, che ha allineato i nuovi curricula triennali alle competenze avanzate richieste nei livelli successivi. Il percorso quinquennale si configura così come un itinerario unitario e progressivo, dove le basi interdisciplinari della triennale si saldano con la specializzazione linguistico-areale delle magistrali. Questa sinergia accademica non solo facilita il proseguimento degli studi all'interno del Dipartimento, ma potenzia il profilo culturale dello studente, preparandolo con rigore metodologico sia alla ricerca scientifica che a carriere di alto profilo nelle istituzioni internazionali.
- L'articolazione nei quattro percorsi (Relazioni Internazionali, Economico-Giuridico, Storico-Politico e Scenari Areali) permette una specializzazione mirata, capace di rispondere con flessibilità alle richieste del mercato globale. Questa struttura consente di indirizzare le competenze interdisciplinari verso sbocchi specifici: dalla Pubblica Amministrazione, potenziata dal curriculum giuridico, fino alle carriere internazionali e diplomatiche facilitate dalla forte impronta linguistico-areale. Tale revisione, nata dal confronto con gli stakeholder, arricchisce il ventaglio delle ipotesi occupazionali e di studio, garantendo che ogni profilo in uscita sia dotato di strumenti tecnici e analitici pronti per l'immediato inserimento lavorativo o la prosecuzione accademica.
- Le consultazioni avvengono attraverso il Comitato di Indirizzo del Dipartimento (composto da 19 portatori di interesse ampliati nel tempo) e tramite la somministrazione di questionari specifici. Sono inclusi rappresentanti di Confindustria, ICE, organizzazioni internazionali (ONU, OSCE), banche e terzo settore. Esse si concentrano sulla coerenza tra i profili in uscita e le esigenze del mercato, nonché sulla preparazione necessaria per i cicli successivi. Nel 2025 sono stati coinvolti esperti della comunicazione e della diplomazia per raccogliere valutazioni aggiornate. I suggerimenti degli stakeholder hanno portato all'arricchimento delle attività laboratoriali e alla riflessione sulla necessità di potenziare le competenze digitali e di sostenibilità.

Aree di miglioramento:

- Non presenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[D.CDS.1.1.a] Documento di progettazione
Descrizione:Documento di progettazione in qualità (redatto secondo il modello del PQA, modifica ai CdS esistenti, fonte linee guida ANVUR del 3 novembre 2022) del Corso di Studio in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali (PR).
Dettagli:par. 1.1 (Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate)
File:D.CDS.1.1.a, Documento di progettazione CdS PR.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.1.1.b] SUA-CdS (a.a. 2025/26)
Descrizione:Scheda Unica Annuale del CdS PR.
Dettagli:Quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b, B7
File:D.CDS.1.1.b, Scheda Unica Annuale a.a. 2025-2026.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.1.1.c] Verbalì delle consultazioni con le parti interessate
Descrizione:Verbalì del Comitato d'indirizzo dei corsi del DiSUS del 20/10/2023, del 3/12/2024, dell'11/12/2025.
Dettagli:
File:D.CDS.1.1.c, Verbalì Comitato d'indirizzo corsi Dsus 2023-24-25.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.1.1.d] Rapporto di Riesame Ciclico
Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico del CdS di PR (2025).
Dettagli:punto D.CDS.1.1
File:D.CDS.1.1.d, Rapporto di Riesame Ciclico PR, 2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[D.CDS.1.1.e] Verbale dell'incontro con rappresentanti del mondo del lavoro
Descrizione:Verbale del 5/12/2025 su incontro con rappresentanti del mondo del lavoro nel GdR di PR.
Dettagli:
File:D.CDS.1.1.e, Verbale incontro con rappresentanti lavoro e professioni, GdR, RRC di PR.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.1.1.f] Almalaurea
Descrizione:Indagini Almalaurea (PR, 2024) su profilo e condizione occupazionale dei laureati (a 1 anno dalla laurea).
Dettagli:Statistiche
File:D.CDS.1.1.f, Indagini Almalaurea su profilo e condizione occupazionale laureati PR.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.1.1.g] Verbalì Gruppo AQ
Descrizione:Verbalì Gruppo AQ del CdS di PR per incontri con le parti interessate del 18/10/2023 e del 2/12/2024.
Dettagli:punto 2 del Verbale del 18/10/2023; intero documento del 2/12/2024
File:D.CDS.1.1.g, Verbalì AQ del 18.10.2023 e del 2.12.24.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.1.1.h] Verbalì del Gruppo AQ e del Consiglio del CdS
Descrizione:Verbalì del Gruppo AQ del CdS del 5/9/2024 e del Consiglio del CdS del 28/10/2024 sulla revisione.
Dettagli:punto 1 del Verbale AQ del 5/9/2024 e punto 2 Verbale CdS del 28/10/2024
File:D.CDS.1.1.h, Verbale AQ del 05.09.24 e CdS del 28.10.24 su approvazione revisione.pdf

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1 In coerenza con i nuovi obiettivi formativi qualificanti della Classe di Laurea L-36, come illustrato al PdA precedente, è stata costruita una nuova architettura del CdS attraverso il rafforzamento di discipline esistenti e l'inserimento di nuovi insegnamenti e altre attività formative (AAF), che consolidano il carattere del Corso di Laurea tanto nei suoi aspetti culturali e scientifici, quanto in quelli professionalizzanti. Gli obiettivi specifici intorno ai quali ruota il CdS sono tre. In primo luogo, offrire una solida formazione di base attraverso l'acquisizione di conoscenze fondamentali – di natura giuridica, economica, storica, sociologica, storico-filosofica e storico-politica, della scienza della politica, delle relazioni internazionali, della geografia economico-politica etc. – che si rivelano strategiche per agire in maniera consapevole nel mondo contemporaneo. In secondo luogo, combinare l'acquisizione di quest'approccio interdisciplinare con competenze da acquisire attraverso le discipline areali e la padronanza delle lingue di studio. In terzo luogo, completare il percorso formativo attraverso l'acquisizione di abilità informatiche e altre competenze di tipo formativo o professionalizzante, basate sui laboratori e il tirocinio prescelti, in relazione alle potenzialità occupazionali del Corso di Laurea o alle possibilità di proseguire gli studi nei cicli successivi. Il carattere del CdS frutto della revisione, nei tre aspetti, è definito con chiarezza, esplicitando obiettivi formativi e profili in uscita che risultano a loro volta coerenti tra loro. Più in dettaglio, il Corso di Laurea si articola in quattro percorsi, ciascuno dei quali propone una specifica declinazione del tipo di formazione, al fine di meglio definire in termini culturali, scientifici e professionali il profilo dei laureati/delle laureate in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali all'Ateneo L'Orientale. Il curriculum *Relazioni Internazionali* mira a formare esperte/esperti dotati di conoscenze metodologiche, culturali e professionali nel campo degli studi internazionalistici per operare a diversi livelli. Il curriculum *Economico-giuridico* mira a formare esperte ed esperte/esperti dotati di conoscenze e strumenti teorico-metodologici ed empirici per l'analisi dei sistemi economico-giuridici. Il curriculum *Storico-politico* mira a formare esperte/esperti dotati di conoscenze e strumenti teorico-metodologici ed empirici per l'analisi di fenomeni e processi storici e politici complessi. Il curriculum *Scenari areali – Asia, Africa, Americhe* mira a formare esperte/esperti dotati di conoscenze metodologiche, culturali e professionali di base su scenari multilivello in continua trasformazione, con *focus* sulle aree di studio. Alla luce dei quattro percorsi in cui è articolato, il CdS di PR mira a fornire ottime competenze di base per poter accedere ai corsi di laurea magistrale (in particolare della Classe di Laurea LM-52 in Relazioni Internazionali) e a favorire un efficace inserimento nel mondo del lavoro, con particolare riguardo a professioni, in ambito locale, nazionale ed estero il cui titolo d'accesso è la laurea triennale. I profili culturali, scientifici e professionali che il corso si propone di formare sono, secondo la classificazione dell'Istituto Nazionale di Statistica, i seguenti (codifiche Istat): *Tecnici dell'acquisizione delle informazioni* - (3.3.1.3.1); *Tecnici della vendita e della distribuzione* - (3.3.3.4.0); *Tecnici delle pubbliche relazioni* - (3.3.3.6.2); *Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali* - (3.3.1.1.1).

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici intorno ai quali ruota il CdS sono finalizzati a garantire l'apprendimento di conoscenze metodologiche, culturali e professionali di base frutto della combinazione di una pluralità di ambiti, congiuntamente a quelle acquisite attraverso insegnamenti areali e linguistici e, ancora, all'acquisizione di abilità e altre competenze di tipo trasversale, in linea con i nuovi obiettivi qualificanti della Classe di Laurea L-36. I risultati di apprendimento (disciplinari e trasversali) attesi, in relazione agli obiettivi dei percorsi formativi individuati dal CdS e in coerenza con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita, sono descritti al fine di garantire chiarezza e completezza del progetto formativo, anche in termini di aspetti metodologici e contenuti disciplinari, nella declinazione per aree di apprendimento (cfr. Matrice di Tuning del CdS di PR). Più in dettaglio, le discipline previste dal CdS appartengono a tre distinte aree: l'area generale, le discipline areali e l'area linguistica. Ognuna di queste aree prevede specifici obiettivi e risultati di apprendimento, tutti coerenti con i profili formati dal CdS. *Area generale*: attraverso le discipline di tale area, i laureati e le laureate del corso di Scienze Politiche e Relazioni Internazionali devono conseguire conoscenze interdisciplinari (di natura giuridica, economica, storica, sociologica, storico-filosofica e storico-politica, della scienza della politica, delle relazioni internazionali, della geografia economico-politica etc.) e relative capacità di comprensione. I laureati e le laureate devono acquisire le capacità necessarie ad applicare le loro conoscenze teoriche su campi specifici di intervento, soprattutto in riferimento al contesto internazionale, attraverso strumenti interdisciplinari utili ad analizzare un'ampia varietà di problematiche per comprenderne le dinamiche. *Discipline areali*: attraverso tali discipline, i laureati e le laureate del corso di Scienze Politiche e Relazioni Internazionali (principalmente del primo e del quarto curriculum, ma anche del terzo e di coloro che le sceglieranno come materia a scelta libera) devono acquisire competenze che li mettano in grado di comprendere e sviluppare analisi sulle realtà oggetto di studio (europea, asiatica, africana, americana) nelle loro complessità storiche, culturali, sociali ed economiche. I laureati e le laureate devono acquisire le capacità necessarie ad applicare le loro conoscenze teoriche nei vari contesti areali, mostrando capacità di adattamento a situazioni complesse e multiculturali. *Area linguistica*: attraverso le discipline di tale area, i laureati e le laureate del corso di Scienze Politiche e Relazioni Internazionali, in virtù del loro spiccato profilo internazionale, devono acquisire una buona conoscenza, sia scritta che orale, di almeno una lingua dell'UE, con riferimento anche al lessico disciplinare (per coloro che seguono il percorso Economico-Giuridico), affiancata – per il percorso Storico-Politico – da un'altra lingua occidentale e ancora, per quello Relazioni Internazionali, da un'annualità di lingua da scegliere in un ampio ventaglio di discipline linguistiche in linea con il profilo internazionalistico del percorso e, per il percorso Scenari areali, da tre annualità di una lingua in linea con l'area geografica di specializzazione (Asia, Africa, Americhe). In tutti i casi gli strumenti linguistici e culturali sono utilizzati per interpretare le dinamiche dei paesi oggetto di studio, verificando sul campo i rapporti di interdipendenza tra le diverse variabili che caratterizzano le realtà di riferimento.

La maggiore caratterizzazione del CdS resa possibile dall'articolazione dei nuovi quattro profili, pur nel mantenimento degli aspetti culturali, scientifici e professionali che rendono ancora valido il carattere del CdS, può rappresentare un'area di miglioramento nell'ottica di un ulteriore rafforzamento dei punti di forza dell'offerta didattica, in relazione tanto alle potenzialità di sviluppo del CdS nell'ambito dell'Ateneo, quanto alle specificità espresse dal progetto formativo di PR rispetto agli altri corsi di laurea della Classe L-36 degli altri Atenei del territorio e, in qualche caso, d'Italia. Pur tuttavia, per entrambi gli aspetti da considerare in questo punto di attenzione, gli elementi che connotano il carattere del CdS e la coerenza tra obiettivi formativi e profili in uscita, ma anche tra questi e risultati di apprendimento attesi, dovranno essere sottoposti a verifica nel triennio dell'entrata in vigore di tutte le annualità previste dalla nuova offerta (2025/26-2026/27-2027/28), alla luce di obiettivi qualificanti rinnovati e della nuova tabella ministeriale della Classe di Laurea L-36. Da questo punto di vista, il lavoro del Gruppo AQ sulla base dei dati e delle informazioni ricavate, oltre che da consueti dati e indicatori, dall'attività delle Commissioni in cui si articola il CdS e del Collegio nel suo complesso consentirà di monitorare gli aspetti sopra elencati e di proporre eventuali azioni migliorative al Consiglio del CdS, in stringente coordinamento con tutte le parti interessate, da continuare a consultare con regolarità nel triennio.

Punti di Forza:

- Il documento di progettazione chiarisce che l'interdisciplinarietà non è solo una somma di materie, ma una "cifra caratterizzante" declinata alla scala dell'Ateneo. Rispetto ad altri corsi L-36 nazionali, l'unicità risiede nell'integrazione strutturale tra le scienze politiche classiche (giuridiche, economiche, sociologiche) e la profonda competenza linguistica e areale. Questa combinazione permette di formare esperti capaci di interpretare i processi politici non in modo astratto, ma calati nei contesti specifici di Asia, Africa e Americhe. Inoltre il CdS è stato recentemente ridefinito in linea con il D.M. n. 1648 del 19 dicembre 2023, puntando su una forte interdisciplinarietà (giuridica, economica, storica, sociologica e politologica) che lo distingue a livello regionale e nazionale.
- I Verbali del Comitato d'Indirizzo confermano che i profili in uscita sono stati discussi e approvati da stakeholder esterni (Confindustria, ICE, ONG). Questo garantisce che i risultati di apprendimento attesi non siano solo teorici, ma rispondano a una reale domanda del mercato, confermando la coerenza scientifica e professionale del progetto formativo. Gli esiti delle consultazioni non sono formali ma vengono presi in considerazione per la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) e per l'elaborazione della Matrice di Tuning, specialmente per l'area delle applicazioni pratiche delle competenze.

Aree di miglioramento:

- I dati AlmaLaurea indicano che una percentuale ancora limitata di laureati ritiene che le competenze apprese siano "molto efficaci" nel lavoro quotidiano. Ciò suggerisce che la declinazione dei risultati di apprendimento potrebbe beneficiare di un ulteriore allineamento con le procedure tecnico-operative aziendali o degli enti internazionali.
- Con l'introduzione di quattro curricula molto differenziati, esiste il rischio potenziale che la "cifra comune" del laureato in Scienze Politiche possa diluirsi. La sfida documentata nelle riunioni AQ è garantire che l'identità areale (tipica dell'Orientale) non vada a scapito di una solida base metodologica comune, necessaria per chi non prosegue con la magistrale. La criticità risiede nella messa a terra operativa di tali obiettivi, specialmente per quanto riguarda l'armonizzazione con le competenze richieste dalle aziende e la gestione delle eterogenee basi di partenza degli studenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Nonostante il parere positivo degli stakeholder sull'offerta formativa, è emersa la raccomandazione di arricchire ulteriormente le competenze e le abilità pratiche degli studenti (soft skills) attraverso nuove attività laboratoriali, per adeguarne la preparazione ai rapidi mutamenti del mercato del lavoro.
- In linea con le linee guida d'Ateneo, si raccomanda di assicurare una netta differenziazione tra gli insegnamenti di livello triennale e quelli magistrale (evitando sovrapposizioni di programmi) e di favorire la caratterizzazione specifica di ciascun curriculum riducendo, ove possibile, la condivisione eccessiva di insegnamenti tra percorsi diversi.

Documenti chiave

- **Titolo:**[D.CDS.1.2.a] Documento di progettazione e Matrice di Tuning
Descrizione:Documento di progettazione in qualità (redatto secondo il modello del PQA, modifica ai CdS esistenti, fonte linee guida ANVUR del 3 novembre 2022) e Matrice di Tuning del CdS di PR (secondo LG del PQA del 28.2.2024).
Dettagli:par. 1.2 (Il progetto formativo) del Doc. di prog.; intero documento Matrice
File:D.CDS.1.2.a, Documento di progettazione e Matrice di Tuning CdS PR.pdf
- **Titolo:**[D.CDS.1.2.b] SUA-CdS (a.a. 2025/26)
Descrizione:Scheda Unica Annuale del CdS PR.
Dettagli:Quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b.1, A.4.b.2, A4.c, B1
File:D.CDS.1.2.b, Scheda Unica Annuale a.a. 2025-2026.pdf
- **Titolo:**[D.CDS.1.2.c] Regolamento didattico
Descrizione:Regolamento didattico del Corso di Studio (a.a. 2025/26).
Dettagli:artt. 1-3
File:D.CDS.1.2.c, Regolamento didattico PR 2025.2026.pdf
- **Titolo:**[D.CDS.1.2.d] Verbalì consultazioni con le parti interessate
Descrizione:Verbalì del Comitato d'indirizzo dei corsi di laurea del DiSUS del 20/10/2023, del 3/12/2024, dell'11/12/2025.
Dettagli:
File:D.CDS.1.2.d, Verbalì Comitato d'indirizzo corsi del Dsus.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[D.CDS.1.2.e] Verbale dell'incontro con rappresentanti del mondo del lavoro
Descrizione:Verbale del 5/12/2025 su incontro con rappresentanti del mondo del lavoro nel GdR di PR.
Dettagli:
File:D.CDS.1.2.e, Verbale incontro con rappresentanti lavoro e professioni, RRC di PR.pdf
- **Titolo:**[D.CDS.1.2.f] Brochure del CdS di PR
Descrizione:Brochure del CdS in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali (offerta formativa a.a. 2025/26)
Dettagli:
File:D.CDS.1.2.f, Brochure del CdS di PR.pdf
- **Titolo:**[D.CDS.1.2.g] Verbalì Gruppo AQ
Descrizione:Verbalì del Gruppo AQ del CdS di PR del 16/12/2024 e del 31/1/2025 su Documento di Progettazione e Matrice di Tuning.
Dettagli:
File:D.CDS.1.2.g, Verbalì AQ Doc. prog. e Matrice.pdf
- **Titolo:**[D.CDS.1.2.h] Verbalì della Commissione didattica del DiSUS
Descrizione:Verbalì degli incontri della Commissione didattica del 24/1/2024, del 10/4/2024, del 4/9/2024, del 16/12/2024 su proposta e stato di avanzamento della revisione del CdS e dei CdLM del DiSUS.
Dettagli:sezioni dei verbalì dedicati alla revisione dell'offerta formativa dei corsi DiSUS
File:D.CDS.1.2.h, Verbalì Commissione Didattica del Dsus su revisione.pdf

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1 Nel Regolamento didattico del Corso di Laurea e sull'homepage del CdS il progetto formativo, anche in termini di obiettivi e percorsi, è descritto con chiarezza e ad esso viene assicurata adeguata visibilità. Più in dettaglio l'offerta, così come articolata nei percorsi entrati in vigore nell'a.a. 2025/26 – in coerenza non solo con gli obiettivi formativi definiti e con i profili in uscita (culturali e professionali), ma anche con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) – mira ad assicurare conoscenze, competenze e abilità idonee ad operare in enti e organismi di vario tipo, nonché negli ambiti dell'indirizzo, della gestione e della valutazione di attività pubbliche, private e del terzo settore a diversi livelli (transnazionale, internazionale, nazionale, regionale e locale). Ciò al fine di garantire una preparazione orientata alla comprensione degli aspetti internazionalistici della realtà contemporanea a livello globale e sul piano delle articolazioni areali, dei problemi e delle strategie per l'analisi dei sistemi economico-giuridici, dei fenomeni e dei processi storici e politici complessi. Le competenze e conoscenze citate sono assicurate dagli insegnamenti curriculari di base, caratterizzanti e affini, e prevedono la verifica attraverso i relativi esami di profitto ed eventuali verifiche *in itinere*. In termini di articolazione del percorso, il CdS privilegia, tra gli obiettivi della Classe L-36, la solida conoscenza delle discipline di base e caratterizzanti che connotano i primi due anni di studio. Il percorso è infatti in parte scandito da un'offerta comune, che nel corso del primo anno e di parte del secondo, incrociando diversi ambiti (giuridico, economico, sociologico, storico, etc.), mira ad offrire un'ampia formazione, integrata dall'acquisizione scritta e orale di competenze nell'ambito delle numerose lingue offerte dall'Ateneo. Come anticipato, è possibile scegliere tra quattro curricula (*Relazioni Internazionali, Economico-Giuridico, Storico-Politico, Scenari Areali – Asia, Africa, Americhe*), che – già dal primo anno per quanto attiene alle lingue e dal secondo per le altre discipline – permettono di articolare il percorso sulla base di alcune linee di specializzazione ma in modo flessibile. Al secondo e al terzo anno è possibile apprendere teorie, metodologie e strumenti nel campo di conoscenze areali e multidisciplinari o conoscenze specifiche, da acquisire scegliendo tra rose di esami di discipline affini e integrando gli insegnamenti curriculari con abilità acquisite attraverso le altre attività formative (ciascuna da 3 CFU).

D.CDS.1.3.2 Nel Regolamento del Corso di Laurea e sull'homepage del CdS è indicata la struttura del CdS con i piani di studi dei singoli curriculum, mentre non è indicata a livello di corso l'articolazione in termini di ore/CFU sulla base delle modalità di didattica. L'Ateneo ha tuttavia ridefinito, in occasione della revisione dell'offerta, il rapporto tra ore e credito a 6 ore per CFU. L'articolazione tra didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e in autoapprendimento è specificata dai singoli docenti nell'ambito delle rispettive schede di insegnamento, oggetto di un monitoraggio del Gruppo AQ del CdS. Diversi docenti predispongono inoltre, sulla piattaforma *Microsoft Teams* di Ateneo, "team" destinati a percorsi per l'autoapprendimento degli studenti non frequentanti. Per le discipline linguistiche, forme di DI e attività in autoapprendimento sono svolte in seno al Centro Linguistico di Ateneo Università L'Orientale (CLAOR), anche attraverso *Claor Moodle*, servizio di supporto alla didattica e alla formazione via web. Molte attività laboratoriali sono articolate, oltre che in termini di DE, anche di DI (prevedendo l'articolazione delle modalità di didattica nell'ambito delle schede dei singoli laboratori), mentre sono in autoapprendimento quelle predisposte per recuperare carenze specifiche (come le attività organizzate per il recupero degli OFA o i Seminari Metodologici per matricole, svolte sulla piattaforma istituzionale di Ateneo *Moodle*).

D.CDS.1.3.3 L'ampiezza, la multidisciplinarietà e transdisciplinarietà dell'offerta del CdS sono garantite, oltre che da quanto illustrato in relazione a tutte le attività formative di un Corso di Laurea per sua natura interdisciplinare (cfr. AdC D.CDS.1.3.1), anche dai CFU assegnati alle "altre attività formative" (AAF), che consentono di acquisire conoscenze e competenze trasversali e dalle "materie a scelta libera".

Per quanto riguarda le AAF, si tratta di abilità informatiche, attività laboratoriali e tirocini formativi e/o di orientamento, programmati per ciascun curriculum in linea con gli obiettivi formativi (come da Matrice di Tuning del CdS di PR) e con le indicazioni suggerite dalle parti interessate consultate (si veda ancora il PdA D.CDS.1.1). Rispetto alla visibilità della AAF, se ai tirocini è assicurata adeguata evidenza sul sito web di Ateneo (dal momento che procedura, modalità e tempistiche sono stabilite a tale livello), per le abilità informatiche e i laboratori è stata predisposta una sezione specifica sul sito web del Corso di Laurea, aggiornata all'inizio dell'anno accademico con l'elenco di tutte le attività laboratoriali approvate dal Collegio del CdS, in linea con gli obiettivi formativi e specificando la relativa distribuzione per semestre, secondo un bilanciamento che segue quello delle attività curriculari. Diverse attività possono essere svolte anche all'estero, per mezzo di forme di mobilità che fanno leva sui molteplici accordi attivati dall'Ateneo con istituzioni universitarie di paesi europei ed extra-europei.

Per quanto attiene alle materie a scelta, il CdS consente anche la scelta libera di due esami nell'offerta triennale di Ateneo, al fine di garantire la massima possibilità di scelta nell'ambito del consolidamento di interessi specifici o dell'ampliamento dello spettro dei

propri interessi, facendo leva sulla molteplicità di discipline che connotano l'offerta didattica dell'Ateneo L'Orientale.

D.CDS.1.3.4 Nell'ambito del CdS non sono previsti insegnamenti a distanza, bensì solo alcune attività integrative e non curriculari, preliminari all'incontro con il primo anno del Corso di Laurea: si tratta dei corsi di potenziamento, che – pur non legati a specifiche carenze riscontrate in sede di test di ingresso – in termini auto-valutativi sono funzionali ad affrontare con serenità alcune tra le discipline del I anno per cui si è reso utile predisporre corsi di orientamento finalizzati ad un approfondimento, anche metodologico, dei contenuti dei relativi insegnamenti. Sul dettaglio dell'articolazione si rinvia all'AdC D.CDS.2.2.3, non essendo tali corsi adeguati alla realizzazione di *e-tivity*, con *feedback* e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor poiché differenziati intenzionalmente delle attività curriculari o da quelle connesse all'assolvimento degli OFA di cui al punto precedente. Alcune attività laboratoriali sono svolte a distanza ma, anche in questo caso per la tipologia stessa dell'attività, che segue l'impostazione di quella in presenza, non è prevista alcuna quota di *e-tivity*.

D.CDS.1.3.5 Pur non essendo previste e definite, specificamente dal CdS, modalità per la realizzazione, adattamento, aggiornamento e conservazione dei materiali didattici, la sezione "Risorse Utili" di *Unifind* presente sulle pagine dei/delle docenti di Ateneo consente a tutti, inclusi i/le docenti che insegnano nel CdS, di indicare agli studenti e alle studentesse dove sono conservati e aggiornati eventuali materiali didattici realizzati e adattati alle singole annualità di erogazione delle discipline; facendo seguito a quanto sperimentato durante la pandemia, molti docenti usano a tal fine anche le piattaforme istituzionali di Ateneo *Microsoft Teams* o *Moodle*. In termini di aree di apprendimento, la propensione a prevedere e definire tali modalità è maggiore per le discipline di area linguistica, anche per le connessioni con il CLAOR e la piattaforma *e-learning* già citata, mentre, per quanto attiene alle discipline dell'area generale e areali, i singoli docenti titolari dei rispettivi insegnamenti stabiliscono, di anno accademico in anno accademico, le modalità per realizzare/adattare/aggiornare/conservare i materiali didattici. Va tuttavia precisato che, se a tali modalità viene dato spazio nelle schede dei syllabi dei singoli insegnamenti, analogamente a quanto accade per gli altri campi delle schede, il Gruppo AQ del CdS le monitora al fine di garantire che tali modalità siano espresse in modo chiaro sia per gli studenti frequentanti, sia per i non frequentanti.

Come indicato in precedenza, si ravvisa la necessità di monitorare sul triennio – alla luce dell'entrata in vigore di tutte le annualità previste dalla nuova offerta per i quattro curricula in cui si articola il CdS – il progetto formativo anche in termini di coerenza e chiarezza rispetto a obiettivi della formazione, profili in uscita e conoscenze ad essi associati. Per effetto della revisione, il carattere transdisciplinare e multidisciplinare del CdS è stato rafforzato e, grazie a nuove forme di tutorato *in itinere*, può esprimere le sue potenzialità in relazione ai singoli percorsi anche in termini di conoscenze e competenze trasversali, grazie ai CFU destinati alle materie a scelta libera e alle AAF, attraverso laboratori (in termini di *soft skills*) e tirocini (soprattutto per le tipologie esterno ed estero), che sono da potenziare ulteriormente – previa disponibilità di risorse finanziarie di Ateneo – al fine di dar seguito alle indicazioni ricevute dal Comitato d'indirizzo, anche grazie a forme di partecipazione diretta degli interlocutori esterni.

Punti di Forza:

- Il progetto formativo si configura come un ecosistema didattico di natura transdisciplinare, volto a fornire una chiave di lettura multidimensionale dei fenomeni politici e sociali. L'architettura del corso non si limita a una giustapposizione di saperi giuridici, economici, storici e sociologici, ma ne persegue l'integrazione osmotica. Tale impianto trova il suo naturale compimento nella piena aderenza ai nuovi standard qualitativi della classe L-36, recependo con rigore le direttive del D.M. 1648/2023 per la formazione di figure professionali capaci di operare in scenari globali altamente volatili.
- Il percorso include attività laboratoriali e di tirocinio specifiche, finalizzate allo sviluppo di un sapere critico e competenze pratiche nel campo delle scienze politiche, in linea con le indicazioni dei portatori di interesse. L'elaborazione della "Matrice di Tuning" assicura che i risultati di apprendimento siano esplicitati analiticamente e coerenti con gli obiettivi formativi espressi dal CdS.

Aree di miglioramento:

- Si evidenzia, nell'analisi della documentazione, una particolare inefficacia delle attività laboratoriali per la mancanza di un monitoraggio dovuto alla loro natura variabile e flessibile. L'inefficacia deriva dalla flessibilità necessaria per rispondere al mercato e la conseguente difficoltà di monitoraggio. Essendo attività variabili e spesso affidate a esperti esterni, i laboratori mancano di una struttura fissa, rendendo complesso per il Gruppo AQ raccogliere dati storici e metriche quantitative costanti. Il rischio rilevato è una frammentarietà nell'erogazione delle competenze trasversali, che rende difficile valutarne l'impatto reale sulla preparazione dello studente. Per superare questa debolezza, la documentazione propone di "mettere a sistema" tali attività, introducendo verifiche annuali più rigorose entro il 2027/28 per tracciare con precisione l'acquisizione delle abilità pratiche.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di intensificare i momenti di "formazione parallela" e congiunta con esponenti delle imprese e delle organizzazioni internazionali, per offrire agli studenti una visione più manageriale e operativa dei processi di internazionalizzazione.

Documenti chiave

- **Titolo:**[D.CDS.1.3.a] Documento di progettazione e Matrice di Tuning
Descrizione:Documento di progettazione in qualità (redatto secondo il modello del PQA, modifica ai CdS esistenti, fonte linee guida ANVUR del 3 novembre 2022) e Matrice di Tuning del CdS di PR (secondo LG del PQA del 28.2.2024).
Dettagli:par. 1.2 (Il progetto formativo) e Matrice di Tuning del CdS di PR
File:D.CDS.1.3.a, Documento prog. e Matrice Tuning PR.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.1.3.b] SUA-CdS (a.a. 2025/26)
Descrizione:Scheda Unica Annuale del CdS PR.
Dettagli:Quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b.1, A.4.b.2, A4.c, B1
File:D.CDS.1.3.b, Scheda Unica Annuale a.a. 2025-2026.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.1.3.c] Regolamento didattico
Descrizione:Regolamento didattico del Corso di Studio di PR (a.a. 2025/26).
Dettagli:artt. 1-3; 5; Allegato 1 per i piani di studi dei singoli curriculum
File:D.CDS.1.3.c, Regolamento didattico PR 2025.2026.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.1.3.d] Verbali consultazioni con le parti interessate
Descrizione:Verbali del Comitato d'indirizzo del DiSUS del 20/10/2023, del 3/12/2024, dell'11/12/202.
Dettagli:
File:D.CDS.1.3.d, Verbali Comitato d'indirizzo Dsus.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.1.3.e] Verbale dell'incontro con rappresentanti del mondo del lavoro
Descrizione:Verbale del 5/12/2025 su incontro con rappresentanti del mondo del lavoro nel GdR di PR.
Dettagli:
File:D.CDS.1.3.e, Verbale incontro con rappresentanti lavoro e professioni, GdR, RRC PR 2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[D.CDS.1.3.f] Verbali Gruppo AQ
Descrizione:Verbali del Gruppo AQ del CdS di PR del 16/12/2024 e del 31/1/2025 per Documento di Progettazione e Matrice di Tuning.
Dettagli:
File:D.CDS.1.3.f, Verbali AQ approvazione Doc. prog. e Matrice.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.1.3.g] Pagina Web del CdS
Descrizione:sezione dedicata all'elenco di tutte le attività laboratoriali offerte nell'a.a. per semestre (con in capo le indicazioni per lo svolgimento).
Dettagli:
File:D.CDS.1.3.g, Pagina Web CdS AAF (laboratori).pdf

- **Titolo:**[D.CDS.1.3.h] Pagina Web di Ateneo
Descrizione:pagina dedicata a stage e tirocini (con indicazioni su procedura, modalità e tempistiche).
Dettagli:
File:D.CDS.1.3.h, Pagina Web Ateneo tirocini e stage.pdf

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1 Da quando è stato adottato il Modello dei Descrittori di Dublino per i syllabi, non solo le schede degli insegnamenti illustrano con maggiore chiarezza contenuti e programmi, ma questi ultimi sono maggiormente coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Ciò vale anche per gli insegnamenti integrati introdotti (anche se solo in pochi casi in doppi moduli) a seguito della revisione, le cui schede sono esplicitamente finalizzate ad illustrare la struttura dei moduli che li compongono in termini di ore/CFU e di aderenza ai Descrittori, facendo salvi gli aspetti di integrazione tra gli stessi moduli. Facendo inoltre leva sul modello e le indicazioni fornite dal PQA (*tutorial* e linee-guida per la compilazione del *syllabus*), a chiusura delle compilazioni, il Gruppo AQ del CdS – in linea con quanto sperimentato da un triennio – verifica la completezza dei diversi campi e il modo con cui sono resi espliciti, da parte di ogni docente, gli obiettivi e i risultati attesi per il singolo insegnamento. Oltre a verificare, rispetto ai Descrittori di Dublino, la coerenza tra i risultati attesi dall'insegnamento e gli obiettivi formativi del CdS per cui è offerto, come definiti nella Matrice di Tuning del CdS e indicati nella SUA-CdS, nell'ultimo anno il Gruppo AQ ha anche verificato, rispetto ai metodi didattici, la coerenza tra obiettivi formativi e metodi dei singoli insegnamenti e, ancora, tra questi ultimi e quanto indicato nella Matrice di Tuning del CdS e nella SUA-CdS. Oltre a concentrare l'attenzione sulla sezione relativa ai Descrittori (*Risultati di apprendimento attesi; Capacità di applicare conoscenza e comprensione; Ulteriori risultati di apprendimento attesi*), il Gruppo AQ ha tenuto in considerazione quanto ricavato dalle risposte ai questionari OPIS e dai suggerimenti degli studenti del CdS. Nel contesto di una sostanziale aderenza delle schede compilate dai docenti che insegnano nel CdS ai Descrittori, eventuali criticità rilevate dal Gruppo sono segnalate tempestivamente ai docenti, chiedendo loro di intervenire al fine di adeguare le schede alle nuove modalità stabilite dal PQA e da renderle più chiare per gli studenti e studentesse del CdS. Al fine di coadiuvare i docenti a compilare i contenuti del *syllabus*, con particolare attenzione alla differenza tra programmi universitari di primo e secondo livello ma anche per una composizione della scheda volta a chiarire il rapporto tra contenuti e didattica, sono stati organizzati dei momenti di formazione dall'Ateneo, poi trasferiti nell'ambito del Gruppo AQ per tutti gli elementi utili in fase di monitoraggio delle schede.

Per quanto attiene alla visibilità dei programmi sulle pagine web, una volta terminata la procedura di monitoraggio, con l'ausilio del Servizio di supporto alla didattica e agli studenti del DiSUS e tramite il sistema di Ateneo *Unifind*, viene conferita adeguata e tempestiva visibilità alle schede degli insegnamenti del CdS sul sito web dell'Ateneo. Il Servizio di Supporto alla didattica, oltre ad effettuare verifiche e solleciti, trasferisce le indicazioni per la compilazione del *syllabus* ad eventuali docenti a contratto, al fine di rendere disponibili anche le loro schede prima dell'inizio dell'anno accademico. Laddove ciò non risulta possibile, il Servizio provvede tempestivamente ad informare la Coordinatrice, trasferendo comunque in tempo utile le informazioni necessarie (inclusi *tutorial* e linee-guida) ai docenti titolari degli insegnamenti del CdS per il relativo a.a. e consentendo così il monitoraggio illustrato.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche (intermedie e finali) sono descritte nell'ambito dei syllabi dei singoli insegnamenti: grazie al lavoro del Gruppo AQ del CdS, eventuali criticità in termini di chiarezza per entrambe le tipologie di verifica possono essere risolte prima della pubblicazione della scheda stessa, invitando a collegare le verifiche agli obiettivi formativi del Corso di Laurea oltre che del singolo insegnamento. Per coadiuvare i docenti a compilare tale campo, anche in questo caso sono state organizzate occasioni di formazione a scala di Ateneo, destinate specificamente ai componenti dei Gruppi AQ, cui i membri dell'Assicurazione Qualità di PR hanno potuto far riferimento in fase di controllo della sezione delle schede dedicata alle suddette verifiche. Ciò si è rivelato tanto più utile laddove è stata riscontrata qualche criticità, soprattutto per quanto attiene ad alcune richieste provenienti dagli studenti in sede di Assemblee della Sotto-Commissione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del DiSUS (SCPDS) rispetto a quanto è effettivamente possibile prevedere nelle schede degli insegnamenti alla luce dei Descrittori (ad esempio, la formazione è stata molto utile per comprendere le connessioni tra la compilazione delle singole sezioni del *syllabus* e le forme di verifica che concorrono alla valutazione intermedia e finale, soffermandosi sui contenuti, al di là delle questioni contingenti e logistiche che richiederebbero comunque l'adozione di eventuali soluzioni a livello di Ateneo).

Più in dettaglio, nella sezione del *syllabus* dedicata alle modalità di verifica dell'apprendimento – soprattutto ai fini della comunicazione e illustrazione agli studenti – sono descritte chiaramente non solo le modalità di svolgimento dell'esame ma anche l'eventuale previsione di verifiche intermedie in termini di modalità e tipologia di prove, così come previsto appunto per le verifiche finali. In quest'ultimo caso si richiede di indicare in modo chiaro criteri e modalità di valutazione, oltre che di specificare espressamente gli elementi su cui si fonda la valutazione stessa, in coerenza con tutto quanto indicato all'AdC precedente (cfr. *D.CDS.1.4.1*). Il monitoraggio condotto dal Gruppo AQ del CdS, pur facendo ancora rilevare alcune criticità (ad esempio in merito alle verifiche intermedie, trattandosi peraltro delle stesse criticità su cui si è iniziato a discutere collegialmente in Ateneo e si è programmato di discutere a scala dipartimentale e del Corso di Laurea in seguito alle citate Assemblee della SCPDS), ha garantito un deciso miglioramento nelle citate sezioni delle schede dei singoli insegnamenti impartiti nel CdS. La sezione del *syllabus* dedicata alle modalità di verifica dell'apprendimento è infatti monitorata dal Gruppo AQ del CdS con particolare attenzione al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, indicati da ogni docente nella sezione obiettivi formativi della scheda: anche in questo caso, eventuali incongruenze o incompletezze vengono sottoposte ai docenti dai componenti del Gruppo AQ per il tramite della Coordinatrice, chiedendo eventuali interventi al fine di rendere le modalità di verifica quanto più adeguate agli obiettivi formativi del singolo insegnamento e del CdS (cfr. Matrice di Tuning del CdS di PR).

D.CDS.1.4.3 Il CdS definisce e illustra in modo chiaro agli studenti le caratteristiche, le finalità e le modalità di svolgimento della prova finale (esame di laurea) nel Regolamento didattico del CdS (per l'a.a. 2025/26, cfr. art. 8). La prova prevista dal CdS consiste in una discussione orale di un elaborato innanzi ad una Commissione di esame. L'oggetto della prova consiste nell'approfondimento dei temi studiati in una delle discipline previste nel Corso di Laurea in cui è stato sostenuto l'esame di profitto. La prova ha come finalità quella di dimostrare la conoscenza degli argomenti studiati e delle metodologie acquisite durante il percorso formativo, nonché la capacità di operare in modo autonomo, al fine di laureare esperte/esperti nel campo delle Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali. Alla prova finale, per l'a.a. 2025/26, si accede con la presentazione di un elaborato scritto (15 cartelle – max 30-35.000 battute) in una delle discipline del CdS di PR in cui le studentesse/gli studenti hanno sostenuto l'esame e consiste nel colloquio con una commissione composta da almeno due docenti; per la valutazione la commissione può assegnare fino ad un massimo di 4 punti, cui si aggiungono 2 punti per gli studenti che si laureano in corso.

Dall'analisi sulla base dei dati e delle informazioni relative al CdS permane qualche criticità nella compilazione di alcune sezioni del *syllabus*; al contempo, per quanto attiene alle attività laboratoriali, prevedere specifici campi della scheda al fine di indicare gli elementi più rilevanti (soprattutto in termini di modalità di didattica e di verifica) potrebbe essere utile, quando non prevista l'elaborazione di un *syllabus* anche per i laboratori. Nonostante gli elementi citati, in relazione ai programmi degli insegnamenti e alle modalità di verifica dell'apprendimento, le iniziative organizzate a livello di Ateneo si sono rivelate di grande utilità, anche per il lavoro del Gruppo AQ. Ancor più efficace, in termini di progressi nelle compilazioni, è stata la formalizzazione del monitoraggio delle schede degli insegnamenti effettuato dal Gruppo, seguito dalla relativa discussione e condivisione degli esiti nell'ambito delle sedute del Consiglio di Corso di Laurea. La necessità di garantire coerenza tra obiettivi del singolo insegnamento (anche alla luce dei risultati di apprendimento attesi e dei metodi didattici) e obiettivi formativi del CdS è, infine, un'area di miglioramento che può consentire di mettere in luce una serie di punti di forza del CdS, a partire dall'interdisciplinarietà nei vari ambiti delle scienze politiche e delle relazioni internazionali, ma anche con specifico riguardo alle discipline linguistiche e areali connesse ai quattro profili.

Punti di Forza:

- Il monitoraggio costante del Gruppo di gestione AQ garantisce una quasi totale conformità dei Syllabus. Questo assicura che i programmi siano coerenti, aggiornati e chiaramente visibili agli studenti, soddisfacendo pienamente il requisito di trasparenza e reperibilità delle informazioni sulle pagine web.
- L'adozione di procedure interamente digitalizzate e istruzioni dettagliate per la tesi rappresenta un'eccellenza operativa. Questo non solo riduce il carico burocratico (eliminazione del cartaceo), ma garantisce che le modalità di conseguimento del titolo siano perfettamente definite e illustrate, eliminando ambiguità per i laureandi.
- L'incremento del punteggio SISValDidat (da 2,080 a 2,375) indica che gli studenti percepiscono una migliore qualità della didattica e, presumibilmente, una maggiore chiarezza nelle verifiche. La forte natura interdisciplinare e internazionale suggerisce che le modalità d'esame sono integrate in un percorso coerente che unisce competenze linguistiche e d'area.

Aree di miglioramento:

- Sebbene la conformità sia "quasi totale", la presenza di eccezioni riguardanti campi mancanti o non compilati in inglese dei Syllabi rappresenta una debolezza, specialmente per un corso che si definisce a "struttura internazionale". Questo può ostacolare la fruibilità delle informazioni per studenti internazionali o per chi intende svolgere periodi di mobilità, limitando la piena "visibilità e chiarezza" richiesta dai requisiti AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica e Accreditamento).
- Sebbene i syllabi siano monitorati, alcune rilevazioni evidenziano la necessità di una chiarezza ancora maggiore nella descrizione delle modalità di verifica del profitto (frequenza vs non frequenza) per garantire agli studenti una pianificazione dello studio più efficace.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[D.CDS.1.4.a] Matrice di Tuning

Descrizione:Matrice di Tuning del CdS di PR (secondo le Linee-Guida del PQA del 28.2.2024).

Dettagli:

File:D.CDS.1.4.a, Matrice di Tuning CdS PR.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.1.4.b] SUA-CdS (a.a. 2025/26)

Descrizione:Scheda Unica Annuale del CdS PR.

Dettagli:Quadri A5.a, A5.b, B2.b, B2.c, B6, B7

File:D.CDS.1.4.b, Scheda Unica Annuale a.a. 2025-2026.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.1.4.c] Regolamento didattico

Descrizione:Regolamento didattico del Corso di Studio (a.a. 2025/26).

Dettagli:artt. 7-8

File:D.CDS.1.4.c, Regolamento didattico PR 2025.2026.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.1.4.d] Tutorial e linee-guida

Descrizione:Tutorial e linee-guida del PQA per la compilazione del *syllabus* degli insegnamenti (a.a. 2025/26).

Dettagli:

File:D.CDS.1.4.d, Tutorial e Linee Guida Syllabus (2025_2026).pdf

- **Titolo:**[D.CDS.1.4.e] Verballi Gruppo AQ

Descrizione:Verballi del Gruppo AQ del CdS di PR del 6/9/2023, del 5/9/2024, del 29/10/2025 su esiti del monitoraggio dei sillabi degli insegnamenti di PR per gli a.a. 2023/24-2024/2025-2025/26.

Dettagli:punto 2 del verbale 6/9; punto 3 del verbale 5/9; punto 2 del verbale 29/10

File:D.CDS.1.4.e, Verballi AQ esiti monitoraggio sillabi 2023, 24, 25.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[D.CDS.1.4.f] Pagina Web del CdS

Descrizione:sezione dedicata all'elenco di tutti gli insegnamenti di PR, da cui poter accedere ai relativi sillabi.

Dettagli:

File:D.CDS.1.4.f, Pagina Web del CdS per sillabi (prima pagina, tutti gli insegnamenti).pdf

- **Titolo:**[D.CDS.1.4.g] Pagina Web di Ateneo

Descrizione:pagina di Ateneo dedicata alla prova finale (procedura e calendario, da cui poter accedere alle modalità di attribuzione del punteggio).

Dettagli:

File:D.CDS.1.4.g, Pagina Web di Ateneo per Prova finale.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.1.4.h] SISValDidat 2023-2024

Descrizione:Tavola di riepilogo delle opinioni degli studenti sulla didattica erogata nel CdS (a.a. 2023/2024).

Dettagli:risposte ai quesiti D3, D4 e D9

File:D.CDS.1.4.h, SISValDidat PR 2023-24.pdf

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica, in coordinamento con il Dipartimento (in particolare con la Commissione didattica), sottoponendo tale forma di pianificazione all'attenzione del DiSUS e del Polo Didattico di Ateneo per le necessarie ed opportune forme di organizzazione, indispensabili in un Ateneo come L'Orientale soprattutto per insegnamenti condivisi con altri corsi di laurea triennale, al fine di agevolare la frequenza e la partecipazione attiva, oltre che l'organizzazione dello studio e l'apprendimento da parte degli studenti. Dopo tali passaggi, il Gruppo AQ del CdS monitora il bilanciamento per semestri degli insegnamenti, al fine di suggerire alla Coordinatrice di valutare, con il supporto degli uffici dipartimentali e di Ateneo, eventuali spostamenti e modifiche prima di approvare l'offerta didattica programmata ed erogata nell'ambito del CdS e di sottoporla alle successive approvazioni da parte del Dipartimento e dell'Ateneo. Le criticità rilevate nell'ambito dei tre curricula in cui è stato articolato il CdS a partire dall'a.a. 2019/20, che sono state portate all'attenzione del Corso di Laurea nel triennio intercorso tra i due riesami ciclici (2023-2025), sono state verificate tentando ulteriori forme di bilanciamento, solo in parte possibili nel caso di sovrapposizioni tra esami a scelta mentre si è teso a lavorare, oltre che sugli insegnamenti obbligatori previsti nelle stesse annualità per i tre curricula, anche per quelli previsti in annualità diverse dei tre percorsi, ma sempre obbligatori. La revisione dell'offerta formativa del CdS, connotata da una maggiore caratterizzazione dei singoli percorsi e del CdS, con una conseguente diminuzione delle mutazioni, può rappresentare un'azione migliorativa rispetto alla possibilità di agevolare studio, frequenza, partecipazione e apprendimento degli studenti. Ciò potrà avvenire sempre per mezzo delle verifiche di bilanciamento tra semestri del Gruppo AQ, non rinunciando al contempo all'ampia gamma di possibilità di scelta e condivisione (ad esempio per gli insegnamenti linguistici e areali) messa a disposizione degli studenti/delle studentesse dall'Ateneo L'Orientale.

D.CDS.1.5.2 In occasione della revisione dell'offerta didattica del CdS sono stati previsti incontri al fine di modificare gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti in linea con i nuovi obiettivi formativi qualificanti della Classe di Laurea L-36 (cfr. Matrice di Tuning del CdS di PR), pianificando gli insegnamenti re-inseriti nell'offerta con quelli nuovi in sede di AQ e di Consiglio del CdS (sulla scorta delle necessarie forme di coordinamento, rese possibili grazie al gruppo di lavoro costituito a scala dipartimentale ai fini della revisione, con docenti delle varie aree disciplinari). La pianificazione, il coordinamento e la modifica degli obiettivi formativi e dei contenuti, nonché delle modalità e delle tempistiche di erogazione degli insegnamenti, laddove effettuati, sono stati realizzati in stringente collegamento con il lavoro della Commissione didattica del DiSUS (che a sua volta ha attuato forme di coordinamento con gli altri Dipartimenti e con il Polo Didattico di Ateneo), al fine di sottoporre successivamente la nuova offerta formativa del CdS al Collegio di Area Didattica (dove è stata approvata il 12.11.2024), al Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane e Sociali (dove è stata approvata il 13.11.2024) e agli Organi di Ateneo. Non sono state invece previste dal CdS forme di pianificazione, coordinamento e monitoraggio per l'organizzazione delle verifiche, ma i docenti del CdS e del Gruppo AQ sono stati ancora una volta invitati a partecipare ai momenti di formazione organizzati dall'Ateneo al fine di considerare tutte le connessioni tra verifiche e obiettivi formativi (del singolo insegnamento e del Corso di Laurea) in stringente collegamento con la compilazione del *syllabus*. Ciò si è rivelato molto utile alla luce delle condivisioni che il CdS intrattiene con altri corsi di laurea di Ateneo (ad esempio nel caso delle discipline linguistiche e areali), in considerazione della difficoltà sottesa ad incontri volti a pianificare, coordinare, monitorare forme di verifica degli insegnamenti prescindendo da quanto stabilito a livello degli altri corsi di laurea e, più in generale, dell'Ateneo stesso.

Alcune delle difficoltà, riscontrate sulla base dell'offerta formativa entrata in vigore dall'a.a. 2019/20, potranno essere superate grazie a un miglior bilanciamento delle attività curriculari e delle AAF alla luce dei quattro curricula in cui si articola il CdS a partire dall'a.a. 2025/26. Il lavoro di progettazione ed erogazione della didattica svolto dal Corso di Laurea, in stringente coordinamento con il DiSUS e con l'Ateneo, ha consentito di affrontare una serie di problemi e di sfide legati anche all'entrata in vigore della revisione stessa, soprattutto per gli insegnamenti che manifestano maggiori connessioni interdipartimentali. Le difficoltà di pianificare l'organizzazione delle verifiche a livello di CdS, anche in considerazione delle forme di condivisione tra insegnamenti (che, seppure ridotte a partire dall'a.a. 2025/26, sono in alcuni casi necessarie per garantire transdisciplinarietà e multidisciplinarietà al Corso di Laurea), potranno essere superate anche grazie alle opportunità di formazione docenti organizzate dall'Ateneo a tal fine, che possono preludere in futuro a nuove forme di pianificazione, coordinamento e monitoraggio da realizzare a livello di CdS.

Più in dettaglio, si fa riferimento ai tre *webinar* su "*Programmazione e gestione della didattica e valutazione dei risultati*" tenuti nel 2024 (articolati in "Programmi universitari di primo e secondo livello: una riflessione sui contenuti", "Metodologie della didattica: dai contenuti all'erogazione dei corsi", "Valutazione: forme di verifica e metri di giudizio") e dei due tenuti nel 2025 (su "Composizione Syllabus e rapporto tra contenuti e didattica" e "La didattica tra valutazione e valutazioni; con un focus sulle prove *in itinere*"). Ai *webinar* – organizzati dal PQA e dal Polo Didattico di Ateneo (PDA), in collaborazione con il Centro Studi sull'Apprendimento e le Didattiche Disciplinari (CSADD) e il TLC (*Teaching and Learning Center*) – la Coordinatrice del CdS ha esortato a partecipare tutti i docenti del Corso di Laurea, inclusi quelli a contratto e soprattutto i componenti del Gruppo AQ, inviando una mail dedicata. Ciò in considerazione dell'importanza che riveste la formazione docenti nell'ambito di AVA3 e della rilevanza che le tematiche trattate assumono per il Corso di Laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali, anche alla luce di quanto ricavato dalle risposte degli studenti e delle studentesse ai questionari OPIS. Il tutorato svolto dai docenti del CdS e il tutorato alla pari, laddove ne sarà possibile l'attivazione, potranno consentire di migliorare aspetti connessi alle esigenze degli studenti e delle studentesse anche in relazione ad eventuali modifiche di obiettivi formativi, contenuti, modalità e tempistiche di erogazione della didattica e di verifica degli insegnamenti, collegandole all'offerta didattica entrata in vigore nell'a.a. 2025/26 e sviluppando così potenzialità del Corso di Laurea fino ad ora poco

espresse.

Punti di Forza:

- Il CdS ha implementato una nuova architettura articolata su quattro curricula (Relazioni Internazionali, Economico-Giuridico, Storico-Politico, Scenari Areali) per differenziare i profili formativi e rispondere alle esigenze del mercato del lavoro. I calendari delle lezioni, degli esami e delle sessioni di laurea sono pubblicati tempestivamente sul sito web, favorendo l'organizzazione dello studio. La didattica frontale è integrata da attività seminariali, workshop e laboratori che incentivano la partecipazione attiva e l'applicazione pratica delle conoscenze.
- Il Gruppo AQ ha elaborato una "Matrice di Tuning" per verificare che i contenuti dei singoli insegnamenti siano coerenti con i risultati di apprendimento attesi (Descrittori di Dublino) definiti per l'intero CdS. La revisione dell'offerta formativa è frutto di un confronto costante tra la Coordinatrice, il Gruppo di gestione AQ, le aree disciplinari e la Commissione Didattica dipartimentale. Il CdS consulta regolarmente il Comitato di Indirizzo (parti sociali ed esperti del mondo del lavoro) per aggiornare i profili professionali e le competenze richieste. È attiva una lista di docenti-tutor dedicata all'orientamento e al supporto degli studenti nella formulazione dei piani di studio e nella scelta delle attività formative.

Aree di miglioramento:

- Dalle opinioni degli studenti (SISValDidat) emerge un grado di soddisfazione più contenuto (media 7.06) riguardo al possesso delle conoscenze preliminari necessarie per affrontare i programmi d'esame. Sono stati rilevati decrementi nelle opinioni studentesche sulla proporzionalità tra carico di studio e CFU assegnati per alcuni insegnamenti. Persistono fattori che limitano la frequenza costante, come le sovrapposizioni tra corsi o le esigenze lavorative degli studenti. Si è registrato un calo nella percentuale di compilazione dei questionari di valutazione da parte degli studenti, il che limita la precisione della rilevazione delle criticità.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di implementare strategie di comunicazione più dirette con la componente studentesca per incentivare la loro partecipazione attiva ai processi decisionali e di monitoraggio, assicurando che il punto di vista degli utenti sia sistematicamente integrato nella revisione del CdS.

Buona Prassi:

- La revisione dell'offerta formativa non è lasciata a singoli docenti, ma gestita da un "Gruppo di Lavoro" strutturato che coinvolge la Direzione di Dipartimento, i delegati alla didattica e i referenti delle varie aree disciplinari. Questo garantisce un confronto costante e una progettazione condivisa degli obiettivi formativi.

Documenti chiave

- **Titolo:**[D.CDS.1.5.a] Matrice di Tuning

Descrizione:Matrice di Tuning del CdS di PR (secondo le Linee-Guida del PQA del 28.2.2024).[.ti](#)

Dettagli:Matrice di Tuning del CdS di PR

File:D.CDS.1.5.a, Matrice di Tuning CdS PR.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.1.5.b] SUA-CdS (a.a. 2025/26)

Descrizione:Scheda Unica Annuale del CdS PR.

Dettagli: Sezione Amministrazione, Quadri Offerta Didattica Programmata e Erogata

File: D.CDS.1.5.b, Scheda Unica Annuale a.a. 2025-2026.pdf

- **Titolo:** [D.CDS.1.5.c] Regolamento didattico

Descrizione: Regolamento didattico del Corso di Studio (a.a. 2025/26).

Dettagli: artt. 7-8

File: D.CDS.1.5.c, Regolamento didattico PR 2025.2026.pdf

- **Titolo:** [D.CDS.1.5.d] Verbale Gruppo AQ

Descrizione: Verbale del Gruppo AQ del CdS di PR del 31/1/2025 su Matrice di Tuning.

Dettagli:

File: D.CDS.1.5.d, Verbale AQ del 31.01.2025 Matrice di Tuning.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** [D.CDS.1.5.e] Verbale Gruppo AQ

Descrizione: Verbale del Gruppo AQ del CdS di PR del 5/9/2024 su approvazione proposta di revisione.

Dettagli: punto 1 del verbale

File: D.CDS.1.5.e, Verbale AQ del 05.09.2024 su approvazione revisione.pdf

- **Titolo:** [D.CDS.1.5.f] Verbale Consiglio del CdS

Descrizione: Verbale del Consiglio del CdS di PR del 28/10/2024 su approvazione proposta revisione.

Dettagli: punto 2 del verbale

File: D.CDS.1.5.f, Verbale CdS del 28.10.2024 su approvazione revisione.pdf

- **Titolo:** [D.CDS.1.5.g] Verballi della Commissione didattica del DiSUS

Descrizione: Verballi degli incontri della Commissione didattica del 24/1/2024, del 10/4/2024, del 4/9/2024, del 16/12/2024 su proposta e stato di avanzamento della revisione dell'offerta formativa dei corsi di laurea del DiSUS.

Dettagli: sezioni dei verballi dedicati alla revisione dell'offerta formativa dei corsi DiSUS

File: D.CDS.1.5.g, Verballi Commissione Didattica del Dsus.pdf

- **Titolo:** [D.CDS.1.5.h] Pagina Web del CdS

Descrizione: sezione dedicata all'elenco di tutti gli insegnamenti di PR, da cui poter accedere ai relativi sillabi.

Dettagli:

File: D.CDS.1.5.h, Pagina Web del CdS per sillabi (prima pagina, tutti gli insegnamenti).pdf

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1 Al fine di favorire la consapevolezza delle scelte da parte della platea studentesca, il CdS partecipa a tutte le attività programmate dall'Ateneo per l'orientamento in ingresso e *in itinere* e organizza autonomamente alcune iniziative. Per quanto attiene alle prime, il CdS aderisce a saloni e fiere dell'Orientamento, *Open Day*, incontri con le scuole, Piani per l'Orientamento e per il Tutorato. Negli ultimi due casi, alle attività di Ateneo si affiancano iniziative specifiche. Tra le altre, si segnala la partecipazione della Coordinatrice e dei docenti-tutor ad incontri con le scuole, soprattutto del territorio regionale. Su impulso della CISPOL (*Conferenza Italiana di Scienze Politiche*), di cui è componente il DiSUS, il CdS partecipa inoltre al Progetto nazionale di orientamento POT9 GPS.UNI, che coinvolge 32 Università ed è tarato specificamente su 3 classi di laurea, inclusa la L-36. Sulla base di quanto previsto dal Progetto nazionale, il CdS – in linea con quanto stabilito dalla Commissione Orientamento, Tutorato e Disabilità e dall'Ufficio Orientamento, Tutorato e Inclusività, e in coordinamento con gli altri POT ai quali hanno aderito gli altri Dipartimenti – partecipa alle seguenti azioni: orientamento alle iscrizioni, attività di tutorato, pratiche laboratoriali, attività di autovalutazione e recupero delle conoscenze in l'ingresso, crescita professionale dei docenti delle scuole superiori. Anche per l'orientamento *in itinere*, al fine di favorire una scelta consapevole da parte degli studenti e delle studentesse, il CdS partecipa alle iniziative programmate dall'Ateneo, tra cui si segnalano soprattutto gli Assegni per il tutorato alla pari e i Seminari Metodologici per matricole. In quest'ultimo caso, nell'ottica di favorire il corretto inserimento delle matricole nei percorsi di studio per quanto attiene ai "saperi minimi", è stato messo a disposizione sulla piattaforma Moodle *Unior* materiale didattico integrativo. Le attività di orientamento *in itinere* specifiche sono inoltre assicurate dai docenti-tutor e dalla Coordinatrice, che svolgono la funzione di interfaccia con gli studenti e il CdS per offrire un punto di riferimento concreto in merito all'organizzazione delle attività didattiche, al fine di fornire informazioni e di raccogliere segnalazioni su eventuali criticità.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato, a partire dall'analisi sulla base dei dati e delle informazioni condotta dal Gruppo AQ, sono finalizzate ad aiutare gli studenti nello sviluppo della loro carriera e ad operare scelte consapevoli, accompagnandoli sia nel confronto con la prima annualità di un corso di laurea dalla forte caratterizzazione interdisciplinare, sia nel passaggio alle annualità successive. Le attività di tutorato rivolte alle immatricolande e agli immatricolandi tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere non solo a partire dagli indicatori ANVUR, ma anche dai dati resi disponibili dall'Ateneo (ad esempio quelli contenuti nei Report relativi all'andamento del TOLC-SU, dei relativi OFA e delle modalità/tempistiche di recupero delle carenze per PR) e da quelli rilevati dal CdS (dai docenti titolari per i corsi di potenziamento e dalla Commissione pratiche studenti del CdS per le forme di mobilità didattica tra curriculum). Queste ultime informazioni, oltre a tutto quanto è possibile trarre dagli indicatori e dai documenti di Ateneo, sono tenute in considerazione anche per il tutoraggio destinato a studenti di anni successivi al primo. Ciò consente di verificare annualmente le iniziative realizzate e di pianificare eventuali interventi correttivi *in itinere*, al fine di accrescere la consapevolezza degli studenti in merito a tutte le scelte da effettuare per sviluppare le loro carriere nell'ambito del CdS. Ad esempio, considerata la progressiva perdita di efficacia del Collegio di tutorato organizzato suddividendo i docenti per curriculum, si è ritenuto non particolarmente utile mantenere il suddetto Collegio, pianificando invece – con un gruppo di docenti che si occupano delle attività di tutorato in ingresso e *in itinere* – un calendario di incontri settimanali tanto per le matricole (ricependo il suggerimento della SCPDS di estendere la calendarizzazione fino al termine per le immatricolazioni), quanto per coloro che sono iscritti ad anni successivi. Nel caso del tutorato in ingresso, gli incontri sono finalizzati a fornire informazioni non solo su modalità di accesso, ma anche sul percorso formativo e sui curricula, nonché sugli sbocchi finali del Corso di Laurea dal punto di vista delle prospettive occupazionali e del proseguimento degli studi. Anche le attività di tutorato *in itinere* tengono conto delle segnalazioni provenienti dagli studenti e dalle studentesse del CdS, singolarmente e per il tramite delle rappresentanze, oltre che dei già citati dati sul monitoraggio delle carriere, pure per mezzo di rilevazioni di Ateneo. Ad esempio, per il *tutorato didattico integrativo e di recupero* il Gruppo AQ del CdS si riunisce al fine di valutare i dati resi disponibili dall'Ufficio Orientamento, Tutorato e Inclusività sull'andamento dell'attività per quanto per quanto attiene a PR (il che consente di differenziare tra discipline linguistiche e non linguistiche), nonché per esaminarli alla luce dell'andamento degli indicatori relativi alla regolarità dei percorsi di studio (in particolare dell'ic16) e, individuando il fabbisogno del CdS (annualmente o semestralmente, in base ai bandi), propone al Collegio del CdS le discipline in cui attivare assegni di tutorato.

D.CDS.2.1.3 Per quanto attiene alle iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro, l'Ufficio Tirocini, *Placement*, Collaborazioni Studentesche mette a disposizione dei laureati/delle laureate un servizio volto a far conoscere le opportunità di lavoro e di formazione post-laurea e ha in programma ulteriori azioni per ampliare le prospettive occupazionali degli studenti dell'Ateneo. Il CdS, oltre a far leva sull'attività di tale Ufficio per i tirocini formativi e di orientamento e come punto di riferimento per i laureati nel CdS, ha iniziato ad organizzare alcune iniziative tenendo conto del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali condotto dal Gruppo AQ del CdS. Più in dettaglio, si fa riferimento ai dati e alle informazioni analizzati, a partire dal profilo dei laureati/delle laureate nel CdS e dalle loro condizioni occupazionali, sulla base delle risultanze dei questionari Almalaurea. Sulla scorta delle ultime rilevazioni, riportate in dettaglio nel recente *RRC 2025* (cfr. *D.CDS.2.1*), si è ritenuto opportuno focalizzare l'orientamento in uscita sulla collaborazione con enti e istituzioni in grado di andare incontro e, al contempo, rafforzare la volontà della platea studentesca di proseguire negli studi, prospettando possibilità lavorative di medio periodo di un certo interesse. Tale strategia si è tradotta, ad

esempio, in un'iniziativa dipartimentale svolta insieme a personale qualificato del Ministero degli Esteri per l'organizzazione di una giornata di orientamento che ha illustrato le possibilità lavorative presso il MAECI. L'efficacia delle strategie sopra menzionate sembra trovare riscontro anche nelle opinioni della platea studentesca, per cui sono già in programma, con l'ausilio del Delegato dipartimentale a Tirocini, *Job Placement* e *Alumni* e con il supporto dell'omonima Commissione di Ateneo, iniziative simili in vista del 2026. Di contro, al contempo si rileva una riduzione della percentuale di coloro che si avvalgono dei servizi di orientamento allo studio post-laurea; criticità ancora maggiori, se pur limitate a un numero decisamente minoritario della platea studentesca del CdS, si evidenziano per le iniziative formative di orientamento al lavoro e di sostegno alla ricerca del lavoro, che fanno registrare, in termini più generali, un'insoddisfazione per i servizi specifici dedicati all'occupazione.

In sintesi, il monitoraggio delle carriere, degli esiti e delle prospettive occupazionali ha consentito un rafforzamento dell'orientamento in ingresso, l'introduzione di correttivi per il tutorato *in itinere* e la pianificazione di nuove azioni migliorative, in qualche caso ancora da intraprendere. Con particolare riguardo a queste ultime, un'azione mirata di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro, da realizzare in collaborazione con l'Ufficio Tirocini, *Placement*, Collaborazioni Studentesche, può essere quella di un "orientamento in uscita alla pari" specificamente dedicato alla fase *post-lauream*, da studente a studente (come proposto nell'ambito dell'*Azione D.CDS.2.c del RRC 2025*). Inoltre, in coerenza con il relativo obiettivo del Piano Strategico del DiSUS 2025-26, il CdS si propone di consolidare le iniziative di orientamento in entrata, che hanno rappresentato un'area di miglioramento quando non un punto di forza e, nello specifico, le attività mirate con le scuole e i Piani di Orientamento e Tutorato specificamente tarati sulla Classe di Laurea L-36 (POT 9). Al contempo, poiché il monitoraggio condotto sulla base dei dati (talvolta riferiti ai due anni precedenti all'analisi) e delle informazioni disponibili si rivela talvolta intempestivo e non sempre efficace per la pianificazione di interventi correttivi o azioni migliorative in grado di incidere rapidamente sulle carriere e i percorsi degli studenti per differenti livelli di supporto, si ritiene opportuno portare all'attenzione dell'Ateneo la possibilità di usufruire di dati specifici, frutto di rilevazioni periodiche, aggiornate e mirate dell'Ateneo stesso, ad esempio in linea con quanto sperimentato nel 2022 (per l'azione pilota, si veda il Commento agli indicatori del *RRC 2025*).

Punti di Forza:

- La partecipazione attiva al POT 9 GPS.UNI e agli eventi regionali (Univexpo, ORIENTAlife) garantisce una visibilità strutturata e laboratori specifici per la classe L-36. L'organizzazione di incontri mirati con licei storici (Sannazzaro, Convitto) da parte dei docenti del CdS dimostra un impegno oltre le attività standard di Ateneo. La predisposizione di materiale didattico integrativo su Moodle e corsi di potenziamento e-learning risponde concretamente alle necessità di recupero in ingresso.
- L'utilizzo sistematico degli indicatori (es. iC16, esiti TOLC-SU) per decidere su quali discipline attivare il tutorato alla pari (es. Economia Politica, Diritto Pubblico) denota una gestione razionale delle risorse. I dati mostrano tassi di successo eccellenti per alcune discipline "scoglio" supportate dai tutor.
- Il CdS collabora costantemente con un Comitato di Indirizzo di circa 20 stakeholder (tra cui Confindustria, Limes, ICE e ONG) per allineare l'offerta formativa al mercato del lavoro. Questa sinergia ha portato a una nuova architettura in 4 curricula e all'inserimento di laboratori sulle soft skills, mirati a fornire competenze pratiche e trasversali. L'efficacia del percorso è garantita dal monitoraggio annuale dei dati Almalaurea, che permette di calibrare la didattica in base ai reali esiti occupazionali dei laureati.

Aree di miglioramento:

- Come riconosciuto in sede di Autovalutazione, il monitoraggio basato su dati talvolta riferiti al biennio precedente può risultare intempestivo; si segnala l'opportunità di usufruire di rilevazioni periodiche più aggiornate da parte dell'Ateneo.
- Alcune discipline linguistiche (es. Arabo) mostrano tassi di superamento ancora bassi (37,5%) nonostante il tutorato, suggerendo la necessità di interventi integrativi specifici. Nonostante i risultati positivi, il numero assoluto di matricole che usufruiscono del servizio indica la necessità di incentivare maggiormente la partecipazione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di coinvolgere maggiormente gli ex-laureati (Alumni) dell'Ateneo per creare testimonianze dirette e supportare i legami tra studenti attuali e mercato del lavoro.

Buona Prassi:

- "Lavorare al MAECI", esteso anche agli studenti triennali per orientarli verso carriere diplomatiche e internazionali sin dall'inizio del percorso, è senz'altro da definire una buona prassi poiché aggiunge valore di alto prestigio alla formazione dello studente oltre che immetterlo subito nella realtà operativa in campo internazionale.

Documenti chiave

- **Titolo:**[D.CDS.2.1.a] SUA-CdS (a.a. 2025/26)
Descrizione:Scheda Unica Annuale del CdS PR.
Dettagli:Quadri B5 - Orientamento in ingresso, Orientamento e tutorato *in itinere*, Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e *stage*), accompagnamento al lavoro
File:D.CDS.2.1.a, Scheda Unica Annuale a.a. 2025-2026.pdf
- **Titolo:**[D.CDS.2.1.b] Regolamento didattico
Descrizione:Regolamento didattico del Corso di Studio (a.a. 2025/26).
Dettagli:artt. 10-11
File:D.CDS.2.1.b, Regolamento didattico PR 2025.2026.pdf
- **Titolo:**[D.CDS.2.1.c] Scheda di Monitoraggio Annuale
Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS di PR (2025), Indicatori al 4/10/2025.
Dettagli:Sezioni "Regolarità delle carriere e percorsi di studio"; "Internazionalizzazione e occupabilità"
File:D.CDS.2.1.c, Scheda di Monitoraggio Annuale 2025 (dati al 04-10-2025).pdf
- **Titolo:**[D.CDS.2.1.d] Almalaurea
Descrizione:Indagini Almalaurea su profilo e condizione occupazionale dei laureati (PR, 2024).
Dettagli:Statistiche
File:D.CDS.2.1.d, Indagini Almalaurea su profilo e condizione occupazionale laureati PR.pdf
- **Titolo:**[D.CDS.2.1.e] Rapporto di Riesame Ciclico
Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico del CdS di PR (2025).
Dettagli:PdA D.CDS.2.1, Commento agli indicatori e relativo obiettivo 1
File:D.CDS.2.1.e, Rapporto di Riesame Ciclico PR, 2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[D.CDS.2.1.f] Relazioni su Orientamento, tutorato e inclusività e su Tirocini, Placement, Collaborazioni Studentesche
Descrizione:Relazione della Delegata del Rettore e della Commissione di Ateneo all'Orientamento e Tutorato (2024); Relazione sulle attività dell'Ufficio Tirocini, *Placement*, Collaborazioni Studentesche (2024).
Dettagli:sezioni delle Relazioni dedicate ad attività che coinvolgono il CdS di PR
File:D.CDS.2.1.f, Relazioni OT e Tirocini (2024).pdf
- **Titolo:**[D.CDS.2.1.g] Report di monitoraggio sul Tutorato didattico alla pari di cui al D.R. 1033 dell'8/11/2023
Descrizione:Tutorato didattico alla pari (discipline linguistiche: gennaio-dicembre 2024; altre discipline: gennaio-luglio 2024).
Dettagli:sezione "3. Corso di Laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali (L-36)"
File:D.CDS.2.1.g, Monitoraggio tutorato didattico alla pari.pdf
- **Titolo:**[D.CDS.2.1.h] Piano Strategico del DiSUS
Descrizione:Piano Strategico del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali per il biennio 2025-26.
Dettagli:Obiettivi e azioni previsti per la sezione "Didattica" (**obiettivo DID.1, p. 21**)
File:D.CDS.2.1.h, Piano Strategico DiSUS 2025-2026.pdf

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste per l'accesso al CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate sia nel Regolamento didattico del CdS, sia sull'homepage del Corso di Laurea alla voce "Requisiti e modalità di accesso", che fornisce le informazioni più rilevanti e dalla quale si può facilmente accedere a tutte le sezioni specifiche. Più in dettaglio, oltre alla sezione che chiarisce e differenzia i requisiti di accesso al Corso di Laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali dalle modalità di accesso stabilite annualmente dal CdS, i link consentono di accedere agevolmente a tutte le pagine dedicate al test adottato (da un triennio il TOLC-SU): da quella relativa al bando specificamente realizzato per il CdS alla pagina di Ateneo per tutti gli aspetti di carattere generale sul TOLC-SU, attualmente utilizzato da tutti i corsi di laurea triennali dell'Ateneo L'Orientale e, ancora, a quella dedicata agli OFA e alle modalità di recupero delle carenze. Tutte le pagine menzionate sono funzionali alla tipologia di test di accesso scelta dal CdS e contengono informazioni relative alle conoscenze richieste in ingresso, che a loro volta sono in linea con quelle previste dalla Classe di Laurea L-36. Le nuove modalità di individuazione, descrizione e pubblicizzazione delle conoscenze sostituiscono un *syllabus* specifico, che era in programma prima di adottare il test del Cisia quale strumento di orientamento e valutazione delle capacità iniziali, che si sta invece rilevando utile sia a studenti e studentesse (per migliorare la preparazione e come strumento di autovalutazione), sia al CdS e all'Ateneo (per conoscere la popolazione in ingresso al fine di introdurre supporti didattici aggiuntivi e di colmare le lacune emerse).

D.CDS.2.2.2 Grazie all'introduzione della nuova tipologia di test di accesso rispetto a quelli di autovalutazione adottati in precedenza (che peraltro non prevedevano un collegamento delle carenze riscontrate con specifiche modalità per il loro recupero, non prevedendo l'attribuzione di OFA), il possesso delle conoscenze indispensabili è verificato efficacemente per PR, con modalità adeguatamente progettate. Più in dettaglio, per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente. Per immatricolarsi al CdS è prevista una prova di verifica delle conoscenze iniziali, il cui esito non preclude la possibilità di iscriversi al Corso di Laurea. Le conoscenze richieste per l'accesso al corso sono le seguenti: conoscenze di cultura generale, di logica e linguistiche così come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado. Per l'a.a. 2025/26 (come per il biennio precedente) la prova è costituita dal TOLC-SU, strutturato in 4 sezioni (*comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana; conoscenze e competenze acquisite negli studi; ragionamento logico; inglese*). La partecipazione delle immatricolande e degli immatricolandi al test d'ingresso è obbligatoria. Il CdS ha definito, in linea con gli altri corsi triennali dell'Ateneo, soglie minime di risposte corrette in singoli ambiti della prova. Più in dettaglio, il CdS ha previsto, per il superamento del test TOLC- SU nell'a.a. 2025/26, il raggiungimento della soglia di 15 punti su 30 nella sezione "Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana" e di 24 punti su 30 nella sezione "Lingua inglese". Agli studenti/alle studentesse che non raggiungono il punteggio minimo richiesto dal test in una delle due sezioni o in entrambe sono attribuiti i relativi Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), da assolvere nel primo anno di corso, secondo le tempistiche e le modalità indicate sul sito del CdS e dell'Ateneo.

D.CDS.2.2.3 Per effetto dell'introduzione del TOLC-SU, le eventuali carenze riscontrate da studenti/studentesse che intendono accedere al Corso di Laurea sono individuate e comunicate in modo puntuale e tempestivo, al fine di consentire un più rapido ed efficace recupero delle stesse. Più in dettaglio, per quanto attiene alle carenze con specifico riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate, come anticipato, agli studenti/alle studentesse che non raggiungono il punteggio minimo richiesto dal test nella sezione "comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana" e in "lingua inglese" è attribuito un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA), che dovrà essere assolto nella prima annualità del Corso di Laurea. Gli studenti/le studentesse vengono a conoscenza dell'eventuale attribuzione di OFA in inglese e/o italiano consultando il loro libretto nell'area studente sul portale dei servizi on line ESSE3. In merito all'attivazione di iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi, gli studenti e le studentesse del CdS hanno la possibilità di recuperarli seguendo i corsi in autoapprendimento e svolgendo i relativi esami sulle piattaforme istituzionali di Ateneo *Moodle* e *Microsoft Teams*, secondo le indicazioni riportate sul sito web di Ateneo. Solo lo svolgimento del suddetto corso e il superamento del relativo test finale permettono di estinguere l'obbligo. I dati tratti dai Report di Ateneo sui risultati del TOLC-SU relativi agli ultimi due anni, in relazione all'attribuzione degli OFA, sono confortanti per il CdS di PR: se lo scorso anno, a coloro che svolgevano la prova per accedere al Corso di Laurea di PR era attribuito il numero più basso di OFA in lingua inglese (rispetto a tutti gli altri corsi di laurea triennale dell'Ateneo), nell'a.a. 2025-2026 lo stesso è accaduto per l'attribuzione degli OFA in italiano (cfr. *Rapporto di Riesame Ciclico del CdS di PR 2025, voce 4, AdC D.CDS.2.2*). Come anticipato, per un'ulteriore integrazione delle conoscenze raccomandate in ingresso – per lo più in ottica di orientamento metodologico rispetto ad alcune discipline del I anno, che possono essere più complesse da affrontare all'inizio dell'esperienza universitaria – il CdS organizza autonomamente e mette a disposizione di tutti gli studenti/le studentesse interessati al Corso di Laurea tre corsi di potenziamento in altrettante discipline selezionate sulla base del monitoraggio condotto dal Gruppo AQ nel corso degli anni: Diritto Pubblico, Storia Contemporanea, Economia Politica. Tali corsi possono essere considerati come uno strumento di autovalutazione del CdS

unicamente finalizzato a soddisfare esigenze di rafforzamento e consolidamento delle conoscenze in ingresso. Poiché la possibilità di seguirli è volta a favorire una scelta quanto più consapevole da parte degli immatricolandi/delle immatricolande, tali corsi possono essere frequentati indipendentemente dal punteggio ottenuto al test e non hanno alcun carattere obbligatorio (per le caratteristiche di tali corsi, anche in termini di potenzialità e criticità rispetto alla carenza di conoscenze preliminari dichiarata dagli studenti del CdS nei questionari OPIS, si rinvia alla voce 3 dell'AdC D.CDS.2.2 del RRC 2025).

D.CDS.2.2.4 Il CdS di PR non è un Corso di Laurea di secondo ciclo.

Se i corsi di potenziamento, considerati un punto di forza del CdS (quando era adottato il precedente test di autovalutazione che però non prevedeva un collegamento con il recupero delle carenze), per via della loro progressiva perdita di attrattività rispetto alla capacità di rispondere alla carenza di conoscenze preliminari (sottolineata dagli studenti/dalle studentesse nei questionari OPIS) sono in fase di ri-organizzazione, un'area in miglioramento è certamente rappresentata dall'introduzione degli OFA. Questi, in collegamento con il TOLC-SU del Cisia, hanno permesso di collegare test di accesso, puntuale rilevazione delle carenze riscontrate e assolvimento degli obblighi grazie all'organizzazione di corsi di recupero e relativi esami a scala di Ateneo, in coordinamento con il DiSUS e il CdS. L'adozione di una procedura di Ateneo (con il supporto dell'Ufficio Orientamento, Tutorato e Inclusività) e dipartimentale – con l'ausilio del Servizio di supporto alla didattica e agli studenti del DiSUS, dei docenti di Ateneo e del CdS di lingua inglese e italiana, di docenti del CdS in veste di tutor d'aula – per monitorare e facilitare il recupero delle carenze riscontrate ha inoltre consentito di entrare in possesso di dati sulle immatricolande e gli immatricolandi al CdS particolarmente utili per introdurre correttivi e azioni migliorative in termini di orientamento in ingresso e, più in generale, per ripensare il tutorato destinato alle matricole.

Punti di Forza:

- Il CdS garantisce la massima chiarezza sui requisiti d'ingresso attraverso una comunicazione web trasparente nella sezione "Requisiti e modalità di accesso", completa di link diretti ai bandi. La coerenza tra quanto pubblicizzato e l'offerta formativa è assicurata dalla formalizzazione nel Regolamento Didattico e nella Scheda SUA di criteri specifici (diploma, cultura generale, logica e lingue). L'adozione del test nazionale TOLC-SU (CISIA) standardizza il processo, offrendo una descrizione uniforme e oggettiva delle conoscenze richieste per l'immatricolazione.
- L'efficacia della valutazione iniziale è garantita dall'obbligatorietà del test TOLC-SU per tutti gli immatricolandi, una scelta che segna un netto miglioramento metodologico rispetto ai precedenti test di autovalutazione. Il processo si distingue per il rigore della struttura, articolata in quattro sezioni specifiche (comprensione/lingua italiana, conoscenze acquisite, ragionamento logico e inglese) con soglie di superamento ben definite: il raggiungimento di almeno 15/30 nella Sezione 1 e di 24/30 nella sezione di Inglese assicura una verifica puntuale delle competenze necessarie per affrontare con successo il percorso di studi.

Aree di miglioramento:

- La scelta di non rendere vincolante il test d'ingresso garantisce il diritto allo studio, ma al contempo sposta l'attenzione sull'efficacia degli strumenti di riallineamento (come gli OFA). Resta tuttavia un punto di attenzione critico: l'assenza di uno sbarramento iniziale potrebbe celare fragilità strutturali nella preparazione di base, richiedendo una strategia di tutorato più incisiva.
- La somministrazione di un test d'ingresso con funzione di verifica e orientamento garantisce il diritto allo studio, ma al contempo sposta l'attenzione sull'efficacia degli strumenti di riallineamento (come gli OFA). Resta tuttavia un punto di attenzione su cui focalizzarsi: l'accoglienza di studenti con background eterogenei richiede di intercettare tempestivamente le eventuali fragilità strutturali nella preparazione di base, rendendo necessaria una strategia di tutorato particolarmente incisiva.
- Nonostante le iniziative, i questionari OPIS rilevano ancora lamentele da parte degli studenti riguardo alle carenze di conoscenze preliminari. In passato è stata segnalata una distanza eccessiva tra la rilevazione della carenza e l'inizio effettivo delle lezioni di recupero, problematica che il CdS sta tentando di correggere.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Nonostante lo sforzo organizzativo, nel triennio 2023-2025 è stata rilevata una scarsa frequenza degli studenti ai corsi. Gli

studenti percepiscono alcuni di essi come "troppo distanti" dall'effettivo inizio delle lezioni curriculari e talvolta "tematicamente disallineati" rispetto ai programmi d'esame. Si raccomanda di rivedere la programmazione temporale e di coordinare meglio i contenuti con i docenti dei corsi ufficiali.

Documenti chiave

- **Titolo:**[D.CDS.2.2.a] SUA-CdS (a.a. 2025/26)
Descrizione:Scheda Unica Annuale del CdS PR.
Dettagli:quadri A3.a, A3.b
File:D.CDS.2.2.a, Scheda Unica Annuale a.a. 2025-2026.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.2.2.b] Regolamento didattico
Descrizione:Regolamento didattico del Corso di Studio (a.a. 2025/26).
Dettagli:artt. 4 e 4 bis
File:D.CDS.2.2.b, Regolamento didattico PR 2025.2026.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.2.2.c] Bando TOLC
Descrizione:Bando di valutazione iniziale (TOLC) per il Corso di Laurea in Scienze politiche e relazioni internazionali [PR] a.a. 2025/26.
Dettagli:
File:D.CDS.2.2.c, Bando di valutazione TOLC PR 2025.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.2.2.d] Pagina Web del CdS
Descrizione:sezione dedicata a "Requisiti" e "Modalità di accesso" al CdS per l'a.a. 2025/26.
Dettagli:
File:D.CDS.2.2.d, Pagina Web del CdS Requisiti e Modalità d'accesso a PR.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[D.CDS.2.2.e] Pagina Web di Ateneo
Descrizione:pagina dedicata a tutte le informazioni relative al TOLC-SU (calendario, struttura, modalità di iscrizione, valutazione, soglie di superamento).
Dettagli:
File:D.CDS.2.2.e, Pagina Web Ateneo TOLC-SU.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.2.2.f] Pagina Web di Ateneo
Descrizione:pagina dedicata a tutte le informazioni relative agli OFA (informazioni, in caso di attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi, su tempistica e modalità di recupero).
Dettagli:
File:D.CDS.2.2.f, Pagina Web di Ateneo OFA.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.2.2.g] Calendario corsi di potenziamento
Descrizione:Calendario dei corsi di potenziamento organizzati per PR (a.a. 2025/26, settembre 2025)
Dettagli:
File:D.CDS.2.2.g, Calendario corsi di potenziamento PR 2025-26.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.2.2.h] Rapporto di Riesame Ciclico
Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico del CdS di PR (2025)
Dettagli:PdA D.CDS.2.2
File:D.CDS.2.2.h, Rapporto di Riesame Ciclico PR, 2025.pdf

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1 Il CdS crea i presupposti per l'autonomia e l'acquisizione delle competenze, mettendo a disposizione degli studenti del Corso di Laurea tutte le informazioni relative all'organizzazione didattica e indicandone i vari aspetti in occasione delle iniziative specifiche di orientamento in ingresso e tutorato *in itinere* organizzate annualmente dal Consiglio del CdS, anche guidando gli studenti su quanto contenuto nei vari articoli del Regolamento Didattico. L'organizzazione didattica, a partire dall'evidenza che PR è un Corso di Laurea marcatamente interdisciplinare e sulla base della nuova offerta formativa del CdS, è finalizzata a creare tutti i presupposti per l'apprendimento critico, l'autonomia e l'acquisizione di competenze (disciplinari e trasversali), come testimoniato ad esempio dallo spazio dedicato a tale tipologia di apprendimento nella Matrice di Tuning per differenti aree disciplinari (cfr. Matrice di Tuning del CdS di PR) e nei sillabi dei singoli insegnamenti. Al fine di guidare e sostenere gli studenti del CdS, sono organizzati incontri in cui i docenti-tutor li accompagnano nei vari momenti che scandiscono il percorso formativo. Nello specifico, per favorire l'autonomia degli studenti del CdS sono organizzati incontri di ausilio alla scelta tra i curricula (calendarizzati settimanalmente, in presenza e a distanza, nei mesi in cui sono aperte le immatricolazioni). Forme di guida e sostegno sono anche assicurate, durante tutto l'anno, dalla Coordinatrice prima di effettuare domande di mobilità al fine di passare, ad esempio, da un curriculum all'altro e di sottoporre le risultanze della propria carriera alla Commissione pratiche studenti del CdS. Allo stesso modo, sono calendarizzati incontri settimanali con docenti-guida, che sono finalizzati a fornire un supporto agli studenti nelle scelte da operare nell'ambito dei singoli piani-carriera, anche rispetto alle competenze che è possibile acquisire, sia disciplinari sia trasversali (dalla selezione degli esami curriculari nelle rose a quella delle materie a scelta libera, dalle opzioni relative ai laboratori offerti annualmente all'esperienza da svolgere all'estero e, ancora, alla tipologia di tirocinio da individuare). Il CdS partecipa anche ad iniziative di Ateneo a tal fine (valga, a titolo esemplificativo, il Seminario UNIORienta "Il piano di studi: strategie per creare un piano di studi che risponda ai miei obiettivi", che nel 2024 ha visto la partecipazione congiunta di docenti del CdS e PTA, [Seminario UNIORienta | Università degli Studi di Napoli L'Orientale](#)). A tali incontri di orientamento in vista della compilazione o modifica del Piano di studi, il CdS affianca durante l'anno l'attività della Coordinatrice e dei docenti-tutor del CdS, che organizzano colloqui individuali per rispondere a questioni specifiche (poste singolarmente o per il tramite delle rappresentanze, come ad esempio accaduto durante gli incontri tenuti nel 2024 e 2025 con la SCPDS), al fine di consentire agli studenti di orientarsi autonomamente. Inoltre, nell'ambito tutorato didattico-integrativo e di recupero, tutte le attività di studio/approfondimento sono autogestite in accordo tra studenti dei CdLM che fungono da tutor e *tutee* di PR in termini di spazi e tempi, anche in questo caso al fine di favorire l'autonomia degli studenti.

D.CDS.2.3.2 Non sono previste specificamente dal CdS attività curriculari e di supporto come quelle descritte. Come anticipato, per studenti particolarmente brillanti, che riescono a laurearsi entro i termini, l'Ateneo prevede un bonus di due punti da aggiungere al punteggio di laurea. Un'ulteriore proposta in tal senso è stata avanzata dal Gruppo AQ del CdS per favorire la mobilità internazionale degli studenti del CdS (cfr. *D.CDS.2.4*). Oltre al *tutorato didattico-integrativo e di recupero* – che di volta in volta può prevedere, nell'ambito del sostegno fornito dagli studenti dei CdLM dell'Ateneo agli studenti dei CdS triennali, specifici percorsi di approfondimento – l'utilizzo di alcuni metodi e strumenti flessibili è adottato in attività come i corsi di potenziamento, modulati di anno in anno sulle specifiche esigenze delle immatricolande e degli immatricolandi. L'utilizzo di metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti, potrà essere previsto nei sillabi dei singoli insegnamenti, in linea con forme di didattica innovativa e in coerenza con quanto previsto nel Piano Strategico di Ateneo e del Piano Strategico del DiSUS a tale riguardo (su cui ci si soffermerà al *PdA D.CDS.3.1*). Dall'a.a. 2025/26 è stata introdotta nell'ambito del CdS una forma di tutoraggio per studenti in ritardo di carriera e fuori corso, in linea con le iniziative già progettate per livelli di supporto (1° anno, 2 e 3° anno). Infine, anche L'Orientale, in collaborazione con l'Adisurc, ha avviato un servizio di supporto psicologico per offrire gratuitamente, a tutti gli studenti universitari che ne facciano richiesta, uno spazio utile ad affrontare momenti di disagio, legati alla vita universitaria e/o a quella personale.

D.CDS.2.3.3 Sempre a livello di Ateneo, nel 2025, per gli studenti fuori sede è stata prevista un'iniziativa di supporto (*Sportello Potenziamento dei Servizi agli studenti fuori sede in condizione di svantaggio socioeconomico*) mentre, per studenti stranieri, è stato predisposto il *Tutorato internazionale*, un servizio rivolto agli studenti internazionali ed Erasmus che necessitano di informazioni sui percorsi di studi. Tale tipologia di tutorato è svolta, come quello alla pari già citato, da studenti-tutor iscritti ai corsi di laurea magistrali dell'Ateneo, il cui compito è fornire aiuto per l'orientamento nella scelta degli insegnamenti, dei metodi di studio, delle procedure amministrative, nonché supporto per l'adattamento nell'ambiente accademico al fine di garantire una migliore integrazione. Per studenti lavoratori (o con altre esigenze specifiche, ad esempio di carattere familiare), che abbiano optato per l'opzione del regime a tempo parziale, è invece possibile concordare con la Coordinatrice piani di studio che, pur nel rispetto delle regole di propedeuticità, siano eccedenti rispetto alla normale durata del CdS. Per studenti con disabilità è infine previsto un *tutorato specializzato*, un servizio che, attraverso un piano didattico personalizzato e grazie a strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi, ha lo scopo di eliminare o ridurre gli ostacoli che gli studenti con disabilità, e/o con DSA possono incontrare nella realizzazione del percorso formativo prescelto. Svolta da tutor con competenze specifiche e appositamente selezionati, tale tipologia di tutorato ha come principali ambiti di intervento il sostegno allo studio individuale per il superamento degli esami o per la stesura dell'elaborato finale e

l'assistenza nella frequenza delle lezioni. Il servizio è volto a promuovere l'autonomia degli studenti e a favorirne l'integrazione in ambito accademico, predisponendo interventi mirati a seconda della condizione personale e dei bisogni educativi.

D.CDS.2.3.4 L'accessibilità alle strutture e ai materiali didattici degli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES) è garantita attraverso azioni di sensibilizzazione dei docenti del CdS di PR sia nella fase di progettazione didattica (elaborazione dei sillabi), sia in quella di verifica dell'apprendimento (modalità d'esame personalizzate, sessioni d'esame aperte), grazie al supporto dello Sportello Orientamento studenti con Disabilità e con DSA (SOD). Per rafforzare le competenze dei docenti sulla didattica rivolta a studenti con esigenze specifiche, l'Ateneo organizza periodicamente incontri dedicati all'approfondimento di metodi e strumenti da utilizzare. L'ultimo incontro (dicembre 2025) si è tenuto sul tema "DSA e Università: strumenti didattici e operativi per docenti e personale tecnico-amministrativo" (unior.it/sites/default/files/2025-12/LOCANDINA_EVENTOI.pdf). I docenti del CdS sono invitati dalla Coordinatrice, che veicola ulteriormente le notizie ai fini di una maggiore sensibilizzazione dei componenti del Corso di Laurea, a partecipare ai seminari formativi organizzati dall'Ateneo, oltre ad avvalersi durante tutto l'arco dell'anno accademico dell'ausilio del SOD per l'intermediazione. Durante l'incontro con le referenti dello Sportello non sono emerse criticità di sorta relative a PR, a conferma dei buoni risultati raggiunti grazie alle azioni sviluppate nell'ambito del CdS, con il sostegno dello Sportello stesso, per favorire l'accessibilità a strutture e materiali. Nell'a.a. 2025-26 sono stati in tutto 21 gli studenti del corso PR (di cui 12 studenti con disabilità e 9 con DSA) che si sono rivolti al SOD.

Poiché una delle criticità del CdS è stata relativa alla mobilità tra curriculum di studenti immatricolati nell'ordinamento 2019/20 (e solo azioni/interventi di carattere informativo, con un tutorato continuo sui piani di studio, hanno consentito di evitare ritardi di carriera), la maggiore caratterizzazione dei curricula del CdS entrata in vigore a partire dall'a.a. 2025/26 potrà consentire di diminuire forme di mobilità che incidono sui percorsi di studio; al contempo, il CdS favorisce una più ampia adozione di metodologie didattiche e flessibili grazie alle iniziative di formazione organizzate dall'Ateneo, cui la Coordinatrice invita i docenti del CdS a partecipare al fine di essere formati nell'utilizzo metodologie didattiche e strumenti che consentiranno di andare incontro ad una maggiore flessibilità dei percorsi e, dunque, anche ad esigenze della popolazione studentesca che diventano via via più specifiche.

Punti di Forza:

- Il CdS garantisce un orientamento strutturato (in presenza e online) e la massima trasparenza grazie a un elenco aggiornato di docenti-tutor per la pianificazione degli studi. Per superare discipline critiche come Diritto Pubblico, Economia e Storia, sono attivati regolarmente assegni di tutorato didattico alla pari. L'obiettivo finale, coerente con i Descrittori di Dublino, è trasformare questo supporto in piena autonomia di giudizio e capacità di studio indipendente.
- Il CdS adotta metodi flessibili per rispondere alle diverse esigenze degli studenti: offre corsi di potenziamento in e-learning prima del primo semestre e una struttura curriculare articolata in quattro percorsi di specializzazione dal secondo anno. Particolare attenzione è rivolta agli studenti a tempo parziale, per i quali sono previsti regolamenti specifici e piani di studio personalizzati, concordati con il Coordinatore, per garantire una durata del percorso formativo adeguata alle proprie necessità.
- Lo Sportello SOD offre assistenza costante a studenti con disabilità e DSA, definendo piani formativi personalizzati e ausili specifici subito dopo l'immatricolazione. Il supporto è potenziato da tutorati specializzati (26 borse nel 2024) per l'affiancamento individuale e dalla possibilità di concordare con i docenti date e modalità d'esame flessibili. Questo sistema integrato garantisce una partecipazione inclusiva e mirata a ogni fase della vita universitaria.

Aree di miglioramento:

- Nonostante l'uso di laboratori e seminari, la modalità principale di erogazione rimane la lezione frontale, con scarsi riferimenti a metodologie didattiche innovative "aperte" o "rovesciate" per la popolazione studentesca generale.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[D.CDS.2.3.a] Documento di progettazione e Matrice di Tuning

Descrizione:Documento di progettazione in qualità (redatto secondo il modello del PQA, modifica ai CdS esistenti, fonte linee guida ANVUR del 3 novembre 2022) e Matrice di Tuning del CdS di PR (secondo LG del PQA del 28.2.2024).

Dettagli:2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili (Documento di Progettazione del CdS di PR) e Matrice di Tuning del CdS di PR

File:D.CDS.2.3.a, Documento prog. e Matrice Tuning PR.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.2.3.b] SUA-CdS (a.a. 2025/26)

Descrizione:Scheda Unica Annuale del CdS PR.

Dettagli:Quadri B5

File:D.CDS.2.3.b, Scheda Unica Annuale a.a. 2025-2026.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.2.3.c] Regolamento didattico

Descrizione:Regolamento didattico del Corso di Studio (a.a. 2025/26).

Dettagli:art. 6; art. 10

File:D.CDS.2.3.c, Regolamento didattico PR 2025.2026.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.2.3.d] Verbalì Gruppo AQ

Descrizione:Verbalì del Gruppo AQ del CdS di PR del 16/12/2024 e del 31/1/2025 su Documento di Progettazione e Matrice di Tuning.

Dettagli:

File:D.CDS.2.3.d, Verbalì AQ Doc. prog. e Matrice.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[D.CDS.2.3.e] Relazione annuale della Delegata alla disabilità 2024

Descrizione:Relazione della Delegata del Rettore e Consulta Disabilità e D.S.A. Attività svolte in favore di studenti con disabilità e con D.S.A. (2024).

Dettagli:sezioni della Relazione dedicate ad attività che coinvolgono il CdS di PR

File:D.CDS.2.3.e, Relazione Annuale della Delegata alla disabilità 2024.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.2.3.f] Pagina Web del CdS

Descrizione:sezione dedicata all'elenco di tutti gli insegnamenti di PR, da cui poter accedere ai relativi sillabi.

Dettagli:

File:D.CDS.2.3.f, Pagina Web del CdS per sillabi (prima pagina, tutti gli insegnamenti).pdf

- **Titolo:**[D.CDS.2.3.g] Consiglio del CdS

Descrizione:Verbalì del Consiglio del CdS di PR del 30/4/2025 e del 10/7/2025 per organizzare le attività annuali di orientamento e tutorato.

Dettagli:punti 1 di entrambi i verbalì

File:D.CDS.2.3.g, Verbalì CdS PR per OT.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.2.3.h] Calendari delle Giornate di Orientamento in Ingresso e del Tutorato in itinere

Descrizione:avvisi contenenti tutte le informazioni relative a calendario e modalità delle giornate di orientamento in ingresso al CdS e al tutorato *in itinere* per PR per l'a.a. 2025/26 (ultime calendarizzazioni disponibili).

Dettagli:

File:D.CDS.2.3.h, calendari orientamento e tutorato I semestre, a.a. 2025-26.pdf

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti sia collaborando con l'Ufficio Relazioni e Mobilità Internazionali, che si occupa dell'assistenza per la mobilità internazionale degli studenti e delle studentesse dell'Ateneo, sia attraverso il tutorato *in itinere*, finalizzato a fornire le indicazioni necessarie sulla scelta dell'esperienza da svolgere in linea con il curriculum prescelto, ma anche a guidare gli studenti/le studentesse rispetto alla procedura per intraprendere per il periodo di studio e tirocinio all'estero. I numerosi accordi internazionali di cooperazione didattica e scientifica che L'Orientale ha stipulato con Università di tutto il mondo prevedono, infatti, la mobilità studentesca in entrata ed in uscita: adeguatamente evidenziate sul portale dell'Ateneo, le molteplici opportunità formative sono disponibili anche per gli studenti e le studentesse del Corso di Laurea di PR. Tra queste si segnala, in particolare, il programma Erasmus+ (nelle sue tre declinazioni, *Studio*, *Traineeship ed extra-UE*). Dagli ultimi dati disponibili sulla mobilità studenti tratti dalla SUA-CdS (a.a. 2023/24) risulta che, rispetto all'a.a. precedente, sono diminuiti gli studenti e le studentesse di PR che hanno svolto tale esperienza, tanto nell'ambito dell'*Erasmus+ Studio* quanto della mobilità internazionale (acquisendo un numero di cfu decisamente inferiore a quello acquisito nell'a.a. 2022/23). Dalle Indagini Almalaurea risulta diminuita, nel 2024, la percentuale di laureati che ha svolto un periodo di studi all'estero, anche attraverso il programma Erasmus. Gli indicatori dell'ANVUR relativi all'internazionalizzazione, infine, risultano in diminuzione (l'iC10 e l'iC10bis al 2023, ultimo anno disponibile per la rilevazione e l'iC11 al 2024), dopo il miglioramento che era stato registrato nel biennio precedente e rilevato nelle relative SMA. Tutti i dati sopra menzionati (per cui si rinvia al *Rapporto di Riesame Ciclico del CdS di PR 2025*, voce 1, PdA D.CDS.2.4) inducono il CdS a programmare azioni più incisive per sostenere e indirizzare gli studenti e le studentesse che intendono partecipare a tale esperienza messa a disposizione dall'Ateneo. Ciò tanto mediante l'attività svolta dal Referente del CdS all'internazionalizzazione e dai docenti-tutor, in quest'ultimo caso soprattutto sulla base delle nuove iniziative di tutorato *in itinere* programmate a tal fine (che includono anche quelle specificamente dedicate alla mobilità degli studenti e delle studentesse del CdS per periodi di studio e tirocinio all'estero), quanto per mezzo di ulteriori azioni da realizzare. Tra quelle legate al tutorato, figura certamente una più efficace comunicazione con gli studenti e le studentesse di PR, in modo da rendere più chiare le procedure, non sempre semplici, a coloro che intendono partecipare a questi programmi, assicurandoli anche sulla "certezza" del riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero. Se, nel precedente riesame ciclico, dall'audizione della componente studentesca emergeva che le principali difficoltà erano dovute ad un'asimmetria di informazioni, oltre che ai costi del soggiorno, dal 2022 ad oggi queste criticità non sembrano essere state superate. Un'asimmetria informativa molto simile è stata infatti rilevata nell'ultimo processo di riesame, in occasione dell'audizione della rappresentante degli studenti e delle studentesse del CdS in merito alle varie tipologie e procedure di mobilità internazionale per periodi di studio e tirocinio all'estero (cfr. ancora PdA D.CDS.2.4 del *Rapporto di Riesame Ciclico del CdS di PR 2025*), sebbene sul sito di Ateneo vi sia una pagina specificamente dedicata, cui poter far riferimento per tutte le informazioni necessarie ad intraprendere la mobilità. In occasione delle analisi condotte sui dati nuovamente in peggioramento, il Gruppo AQ ha suggerito al CdS di farsi parte attiva nel sottoporre al DiSUS e all'Ateneo proposte volte ad agevolare gli studenti e le studentesse che decideranno di recarsi all'estero attraverso formule premiali o, quantomeno, non penalizzanti rispetto ad eventuali ritardi di carriera che la mobilità internazionale potrebbe comportare, in modo da incentivare la platea studentesca a usufruire maggiormente di questa attività formativa, tanto più rilevante nell'ambito di un CdS come Scienze Politiche e Relazioni Internazionali, indipendentemente dal curriculum prescelto.

D.CDS.2.4.2 Nell'ambito di un Dipartimento, il DiSUS, che ha attivato diversi doppi titoli nell'ambito dei corsi afferenti alla Classe di Laurea LM-52 (privilegiando i CdLM per realizzare tali programmi, in considerazione della tipologia di offerta formativa che li connota), il Corso di Laurea di PR incoraggia le forme di mobilità previste, per docenti e studenti dall'Ateneo, da e verso il CdS, in collaborazione con l'Ufficio Relazioni e Mobilità Internazionali, in linea quanto indicato in precedenza. Il CdS si avvantaggia inoltre, soprattutto nell'ambito di discipline areali o di attività laboratoriali in condivisione con il DAAM, di attività tenute da docenti interni congiuntamente a *visiting professor*, in particolare per le varie declinazioni del percorso dell'Asia, oltre che di lezioni/*workshop* /seminari tenuti da docenti stranieri in visita nel Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, organizzati da docenti che insegnano nel Corso di Laurea nell'ambito dei rispettivi corsi. Il CdS sta vagliando, inoltre, la possibilità di attivare in futuro doppi titoli con Atenei stranieri, laddove ve ne saranno le condizioni.

Dopo un biennio in cui era stato rilevato un miglioramento dei dati relativi alla mobilità internazionale da parte degli studenti e delle studentesse del CdS, riportato anche nelle analisi del Gruppo AQ, il nuovo peggioramento registrato dalle ultime rilevazioni, benché relativo all'a.a. 2023/24, incoraggia il CdS a portare all'attenzione del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali e dell'Ateneo proposte che non sarebbe possibile sostenere e potenziare unicamente nell'ambito del Corso di Laurea. In linea con l'obiettivo strategico F (*Senza frontiere: consolidare la dimensione internazionale dell'Orientale*) del Piano Strategico triennale di Ateneo 2024-26, declinato anche a scala del DiSUS nel rispettivo Piano Strategico (*Senza frontiere: consolidare la dimensione internazionale del DiSUS*) al fine di potenziare anche la mobilità in uscita, il CdS ha formulato una proposta per una specifica forma di premialità in occasione della redazione del *Rapporto di Riesame Ciclico del CdS di PR 2025*. Più in dettaglio, si propone un *bonus* al punteggio di laurea per dare un sostegno concreto a coloro che svolgono almeno 6 mesi di esperienza di mobilità, incoraggiando così lo svolgimento di periodi di studio e tirocinio all'estero. Per quanto attiene, invece, alle criticità rilevate sul piano informativo e relative tanto alla tipologia di mobilità da svolgere, quanto alla procedura e al riconoscimento di CFU conseguiti all'estero, un miglioramento potrà essere

determinato dalle nuove forme di tutoraggio *in itinere* programmate con l'indispensabile ausilio del docente referente all'internazionalizzazione presso il CdS, dei docenti responsabili per le borse Erasmus+ e Convenzioni Internazionali del DiSUS e dell'Ufficio Relazioni e Mobilità Internazionali.

Punti di Forza:

- La proposta di un *bonus* al punteggio di laurea per dare un sostegno concreto a coloro che svolgono almeno 6 mesi di esperienza di mobilità, incoraggiando così lo svolgimento di periodi di studio e tirocinio all'estero, appare un'azione di pieno sostegno all'implementazione della carriera "internazionale" dello studente e un incentivo ragionevolmente percorribile.
- Il CdS vanta una spiccata vocazione internazionale e interdisciplinare, con un'offerta unica in Italia focalizzata sulle lingue e culture di Asia, Africa e Americhe. I quattro curricula combinano lo studio triennale di lingue (UE ed extra-UE) con discipline storiche, giuridiche ed economiche a taglio areale. Per il biennio 2025-26, il Piano Strategico punta a potenziare ulteriormente l'internazionalizzazione tramite l'ampliamento della didattica in lingua inglese e la stipula di nuovi accordi per il rilascio di titoli doppi.

Aree di miglioramento:

- I principale punto di miglioramento riguarda la scarsa partecipazione alla mobilità internazionale, con indicatori ANVUR e AlmaLaurea in calo e inferiori alle medie nazionali. I dati 2023/24 evidenziano flussi contenuti (solo 7 studenti totali) e una riduzione dei CFU acquisiti all'estero. Le consultazioni identificano in asimmetrie informative e barriere economiche gli ostacoli principali, rendendo necessaria una strategia che incentivi le partenze e mitighi i costi dei soggiorni.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- A causa della diminuzione degli indicatori relativi alla mobilità studentesca, si raccomanda di programmare azioni di tutorato più incisive specificamente dedicate a sostenere e indirizzare gli studenti verso i bandi Erasmus+ e altre forme di mobilità extra-UE.

Documenti chiave

- **Titolo:**[D.CDS.2.4.a] SUA-CdS (a.a. 2025/26)
Descrizione:Scheda Unica Annuale del CdS PR.
Dettagli:Quadro B5 (Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti)
File:D.CDS.2.4.a, Scheda Unica Annuale a.a. 2025-2026.pdf
- **Titolo:**[D.CDS.2.4.b] Scheda di Monitoraggio Annuale
Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS di PR (Indicatori al 4/10/2025).
Dettagli:Sezione "Internazionalizzazione e occupabilità"
File:D.CDS.2.4.b, Scheda di Monitoraggio Annuale 2025 (dati al 04-10-2025).pdf
- **Titolo:**[D.CDS.2.4.c] Almalaurea
Descrizione:Indagini Almalaurea su profilo e condizione occupazionale dei laureati (PR, 2024).
Dettagli:Statistiche
File:D.CDS.2.4.c, Indagini Almalaurea su profilo e condizione occupazionale laureati PR.pdf
- **Titolo:**[D.CDS.2.4.d] Rapporto di Riesame Ciclico
Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico del CdS di PR (2022).
Dettagli:punto 2-b (RRC PR 2022)
File:D.CDS.2.4.d, Riesame ciclico Anno 2022.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.2.4.e] Rapporto di Riesame Ciclico
Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico del CdS di PR (2025).
Dettagli:PdA D.CDS.2.4 (RRC PR 2025)
File:D.CDS.2.4.e, Rapporto di Riesame Ciclico PR, 2025.pdf
-

Documenti a supporto

- **Titolo:**[D.CDS.2.4.f] Pagina Web di Ateneo
Descrizione:Pagina dedicata a tutte le opportunità di mobilità per studio e tirocinio all'estero dell'Ateneo L'Orientale.
Dettagli:
File:D.CDS.2.4.f, Pagina Web Ateneo Erasmus+.pdf
 - **Titolo:**[D.CDS.2.4.g] Pagina Web di Ateneo
Descrizione:Pagina dedicata a tutti gli accordi/le convenzioni stipulati dall'Ateneo L'Orientale.
Dettagli:
File:D.CDS.2.4.g, Pagina Web Accordi e Partnership Internazionali.pdf
 - **Titolo:**[D.CDS.2.4.h] Piano Strategico del DiSUS
Descrizione:Piano Strategico del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali per il biennio 2025-26.
Dettagli:“Senza frontiere: consolidare la dimensione internazionale del DISUS” (p. 3)
File:D.CDS.2.4.h, Piano Strategico DiSUS 2025-2026.pdf
-

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1 Il CdS pianifica le verifiche dell'apprendimento e della prova finale. Per quanto attiene a quest'ultima, come anticipato, il CdS definisce in modo chiaro le caratteristiche, le finalità e le modalità di svolgimento della prova finale (esame di laurea) nel Regolamento didattico del CdS (per l'a.a. 2025/26, cfr. art. 8). Se, come già illustrato (cfr. *D.CDS.1.4*), lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali dei singoli insegnamenti è definito nei rispettivi sillabi, la chiarezza è verificata in fase di monitoraggio dal Gruppo AQ del CdS secondo una procedura che nel triennio ha consentito dei progressivi miglioramenti, chiedendo per il tramite della Coordinatrice interventi correttivi ai docenti titolari di insegnamenti nel CdS. Sebbene permanga qualche criticità per alcune sezioni della scheda, si tratta di elementi su cui è stata avviata un'utile riflessione collegiale in Ateneo e su cui è in programma una riflessione a livello dipartimentale e di CdS. Per alcune difficoltà rilevate, invece, rispetto alla visualizzazione dei sillabi degli insegnamenti a seguito del caricamento sulla piattaforma G.D.A., segnalate da studenti (in occasione degli incontri con la SCPDS) e docenti, la Coordinatrice ha richiesto tempestivo ausilio al Servizio di supporto alla didattica e agli studenti del DiSUS, discutendo poi in sede del Consiglio del PDA della problematica. La risoluzione di quest'ultima in sede di Ateneo e il suo recepimento a scala dipartimentale hanno consentito la corretta visualizzazione dei sillabi del CdS, in modo da mettere a disposizione degli studenti e delle studentesse di PR in tempo utile anche le informazioni contenute nei sillabi sulle verifiche, che sono rilevanti ai fini della preparazione degli esami sia per i frequentanti sia per i non frequentanti. Il CdS attua inoltre la pianificazione delle verifiche di apprendimento chiedendo di compilare, in linea con il *tutorial* e le linee-guida fornite dal PQA, la sezione del *syllabus* dedicata alle "modalità di verifica dell'apprendimento". Più in dettaglio, si richiede esplicitamente, a tutti coloro che sono titolari di insegnamenti nel CdS nell'a.a., di descrivere dettagliatamente le modalità con cui viene accertato il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e indicati negli obiettivi formativi. L'adeguatezza delle modalità di verifica adottate dai docenti è, ancora una volta, verificata dal Gruppo AQ del CdS in occasione del monitoraggio dei sillabi prima della loro pubblicazione (in merito si veda ancora *D.CDS.1.4*). Oltre a quanto verificato nella fase di monitoraggio, il Gruppo AQ opera le opportune verifiche degli esiti attraverso l'analisi delle rispettive sezioni dei questionari SISValDidat e delle Relazioni della CPDS.

Per quanto attiene al monitoraggio, il CdS può rilevare, attraverso le attività svolte dai docenti titolari degli insegnamenti nell'a.a., l'andamento delle verifiche dell'apprendimento in sede di esami di profitto, di partecipazione attiva ai seminari/laboratori e nell'ambito della prova finale, ma ciò può essere effettuato in sede di riunioni collegiali (di AQ e di CdS) con i docenti afferenti al Corso di Laurea. I risultati del processo di apprendimento, conseguiti perlopiù attraverso lezioni di natura frontale ma anche attraverso forme di didattica quali seminari e *workshop*, sono verificati dai docenti attraverso una prova finale orale e ancora, quando possibile e i docenti lo ritengono opportuno rispetto alle specificità e alle caratteristiche della disciplina impartita, anche attraverso una serie di verifiche intermedie. Per mezzo di seminari di approfondimento, attività laboratoriali, stage e tirocini formativi o di orientamento, agli studenti viene inoltre richiesto di sviluppare la capacità di elaborare approcci individuali e originali alla soluzione di problemi specifici del loro campo di studi. In tutte le aree di apprendimento previste dal CdS (generale, discipline linguistiche e areali) si prevede infatti lo sviluppo delle competenze idonee ad operare negli ambiti previsti dalla Classe di Laurea e delle capacità di apprendimento necessarie ad intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia (cfr. Matrice di Tuning del CdS di PR).

Per quanto riguarda possibili azioni di miglioramento continuo, il CdS non dispone di dati che consentano un monitoraggio più specifico, oltre a quelli già ricordati e tratti dalle rilevazioni di Ateneo e dai questionari Almalaurea, da cui è però possibile evincere solo alcuni elementi relativi all'andamento della prova finale (risultati dell'esame di laurea in termini di punteggio medio di partenza, voto medio alla laurea e fascia di voto di laurea per anno di uscita), su cui il Gruppo AQ del CdS discute annualmente in occasione del commento ai relativi quadri della SUA-CdS, portando gli esiti della discussione all'attenzione del CdS per verificare l'adozione di eventuali azioni (cfr. *D.CDS.4.2*). Ulteriori dati erano stati forniti in occasione di un monitoraggio condotto dal PQA sulle carriere degli studenti e delle studentesse dei CdS triennali dell'Ateneo (2022): la trasmissione di tali dati ai CdS aveva consentito di sviluppare alcune riflessioni, utili a pianificare interventi correttivi, come già illustrato nell'ambito di una delle azioni migliorative individuate nell'ambito del recente *Rapporto di Riesame Ciclico del CdS di PR* (cfr. *D.CDS.2.1*).

Punti di Forza:

- Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale, monitora il 100% delle attività didattiche attraverso i questionari SISValDidat, garantisce una base dati completa sulle opinioni degli studenti riguardo alla trasparenza delle verifiche. Inoltre, l'uso della "Matrice di Tuning" assicura che ogni unità didattica pianifichi verifiche coerenti con le competenze che il corso mira a sviluppare.

Aree di miglioramento:

- Viene segnalata una cronica mancanza di partecipazione dei rappresentanti degli studenti alle riunioni del Gruppo AQ e della Sottocommissione Paritetica, limitando l'apporto della componente studentesca nel processo di monitoraggio della qualità delle

verifiche.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[D.CDS.2.5.a] Matrice di Tuning
Descrizione:Matrice di Tuning del CdS di PR (secondo LG del PQA del 28.2.2024).
Dettagli:Matrice di Tuning del CdS di PR
File:D.CDS.2.5.a, Matrice di Tuning CdS PR.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.2.5.b] SUA-CdS (a.a. 2025/26)
Descrizione:Scheda Unica Annuale del CdS PR.
Dettagli:Quadri A5.a, A5.b, B2.b, B2.c, B6, B7
File:D.CDS.2.5.b, Scheda Unica Annuale a.a. 2025-2026.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.2.5.c] Regolamento didattico
Descrizione:Regolamento didattico del Corso di Studio (a.a. 2025/26).
Dettagli:artt. 7-8
File:D.CDS.2.5.c, Regolamento didattico PR 2025.2026.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.2.5.d] Verbali Gruppo AQ
Descrizione:Verbali Gruppo AQ del CdS di PR del 6/9/2023, del 5/9/2024, del 29/10/2025 su esiti del monitoraggio dei syllabi degli insegnamenti di PR per gli a.a. 2023/24-2024/2025-2025/26.
Dettagli:punto 2 del verbale 6/9; punto 3 del verbale 5/9; punto 2 del verbale 29/10
File:D.CDS.2.5.d, Verbali AQ esiti monitoraggio syllabi 2023, 24, 25.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[D.CDS.2.5.e] Pagina Web del CdS
Descrizione:sezione dedicata all'elenco di tutti gli insegnamenti di PR, da cui poter accedere ai relativi syllabi.
Dettagli:
File:D.CDS.2.5.e, Pagina Web del CdS per syllabi (prima pagina, tutti gli insegnamenti).pdf

- **Titolo:**[D.CDS.2.5.f] Pagina Web di Ateneo
Descrizione:pagina di Ateneo dedicata alla prova finale (procedura e calendario, da cui poter accedere alle modalità di attribuzione del punteggio)
Dettagli:
File:D.CDS.2.5.f, Pagina Web di Ateneo per Prova finale.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.2.5.g] SISValDidat 2023-2024
Descrizione:Tavola di riepilogo delle opinioni degli studenti sulla didattica erogata nel CdS (a.a. 2023/2024)
Dettagli:risposte al quesito D4
File:D.CDS.2.5.g, SISValDidat PR 2023-24.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.2.5.h] Verbali della Sotto-Commissione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del DiSUS (SCPDS)
Descrizione:Verbali degli incontri della SCPDS-DISUS del 18.11.2025 e del 24.11.25
Dettagli:
File:D.CDS.2.5.h, Verbali Asseblee SCPDS 18.11 e 24.11.2025.pdf

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

Non applicabile.

Punti di Forza:

Non applicabile.

Aree di miglioramento:

Non applicabile.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1 I docenti del CdS risultano adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze di PR tanto in termini di contenuti scientifici e culturali, data la varietà di aree di apprendimento rappresentate dalle discipline insegnate nell'ambito del Corso di Laurea, quanto di organizzazione didattica e delle sue modalità di erogazione, tenendo conto della numerosità della classe, ovvero degli studenti e delle studentesse del CdS. Un riscontro indiretto può essere trovato nelle opinioni degli studenti sul corpo docente: secondo le risposte ai questionari SISValDidat, le valutazioni dell'a.a. 2023/24, benché leggermente inferiori a quelle rilevate l'a.a. precedente, non modificano l'andamento di valori che nella quasi totalità continuano ad attestarsi per il CdS su una media superiore a 8. Risultano in miglioramento anche i dati relativi al grado di soddisfazione di coloro che si laureano nel CdS, secondo l'Indagine AlmaLaurea sui laureati nell'anno 2024 (quando la percentuale di quanti si sono dichiarati "decisamente" e "più sì che no" soddisfatti del rapporto con i docenti è arrivata al 93%). Come riportato dettagliatamente nella SMA 2025 e nel RRC 2025 (sezione "Commento agli indicatori"), i dati relativi alla sostenibilità della didattica, da considerare sia a fronte delle oscillazioni del numero di immatricolati e iscritti sia delle variazioni del numero di docenti, non sembrano far rilevare particolari criticità, ma ancora una volta andamenti altalenanti da continuare a monitorare. È il caso di due indicatori a supporto della valutazione dei CdS che mostrano andamenti di segno opposto: l'IC19 (*ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata*), che dopo un aumento torna a diminuire (58,4% nel 2024 a fronte del 62,7% del 2023) e l'IC27 (*rapporto studenti/docenti complessivo*), che al contrario torna ad aumentare (36,8 a fronte del 33,2), ma senza raggiungere i valori più elevati registrati in fase pre-pandemica. Di contro, l'altro indicatore relativo alla consistenza e alla qualificazione del corpo docente, anch'esso di supporto alla valutazione, fa rilevare miglioramenti: si tratta dell'IC28 (*rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno*), che era stato oggetto di attenzione nelle SMA del precedente triennio perché nella Relazione del NdV del 2021 (resa disponibile nel 2022) veniva considerato alto se comparato ai *benchmark* di riferimento e, di conseguenza, ritenuto in peggioramento anche rispetto al valore dell'a.a. 2019-20. L'IC28 nel 2024 continua invece a diminuire, facendo peraltro registrare il valore più basso degli ultimi cinque anni (36,6), e attestandosi al sotto della media nazionale e non molto al di sopra di quella dell'area (si veda anche, in calce a questa scheda, l'**Ambito F – Indicatori Corsi di Studio**, come da *Cruscotto ANVUR per il CdS di PR*).

D.CDS.3.1.2 Anche i tutor risultano adeguati – per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività svolta – a sostenere le esigenze didattiche del CdS. Come anticipato (cfr. *D.CDS.2.1*), nonostante la progressiva perdita di efficacia del tutorato svolto per curriculum, il CdS non ha rinunciato all'adeguamento delle attività di orientamento e il tutorato *in itinere* ai contenuti culturali e scientifici, come pure alle modalità di erogazione e all'organizzazione didattica del Corso di Laurea, il che ha richiesto un'ulteriore azione. Rispetto alle esigenze didattiche in termini di contenuti e organizzazione del CdS, al fine di coinvolgere in modo più attivo i docenti nel tutorato, si è ritenuto opportuno organizzare, all'inizio dell'a.a. 2025/26, incontri finalizzati ad una formazione sulle novità introdotte dalla revisione dell'offerta e sul tipo di attività di tutorato da svolgere, scambiando metodi e materiali con la Coordinatrice e con i Delegati dipartimentali all'Orientamento, Tutorato e Disabilità e a Tirocini, *Job Placement* e *Alumni*, entrambi docenti di riferimento e a loro volta tutor del CdS. Facendo seguito a quanto suggerito dal Gruppo AQ e stabilito in sede di Consiglio, si è ritenuto necessario non solo un ampliamento della platea di docenti-tutor ma anche un rafforzamento, al fine di poter dare indicazioni agli studenti del CdS sulla compilazione dei piani di studi (specialmente in considerazione delle modifiche dell'offerta formativa), sullo svolgimento dell'esperienza all'estero (alla luce dell'andamento dei dati sull'internazionalizzazione) e sulla scelta di laboratori e tirocini (in linea con i nuovi obiettivi formativi qualificanti del Corso di Laurea e dei quattro nuovi percorsi in cui si articola il CdS).

D.CDS.3.1.3 Se le competenze dei docenti del CdS, anche a partire dalle attività di ricerca nei rispettivi SSD di appartenenza, erano già in linea con gli obiettivi didattici del CdS (cfr. *Rapporto di Riesame Ciclico del CdS di PR 2022*), la pertinenza degli obiettivi formativi degli insegnamenti impartiti a PR e la valorizzazione del legame con le competenze scientifiche dei docenti titolari sono state in qualche modo rafforzate per effetto della revisione dell'offerta formativa del CdS. Come è stato illustrato al *PdA D.CDS.1*,

l'adeguamento degli obiettivi del CdS ai nuovi obiettivi formativi della Classe L-36 ha infatti indotto ad un ripensamento degli obiettivi dei singoli insegnamenti (anche facendo leva sull'ampliamento della componente docente del DiSUS, soprattutto di matrice umanistica). Ciò è testimoniato dalla coerenza delle competenze scientifiche con i programmi degli insegnamenti (accertata dal Gruppo AQ in fase di monitoraggio dei syllabi) e con i laboratori proposti (come testimoniato in fase di approvazione collegiale) e, anche se ancora in misura decisamente minore, dalla continuità con il Dottorato di Ricerca in Studi Internazionali (cui afferiscono molti docenti del CdS) e con le attività scientifiche dipartimentali. Se nel triennio sono state numerose le manifestazioni organizzate su tematiche di rilievo in linea con l'interdisciplinarietà del CdS, altre sono in programma per il 2026. In coerenza con quanto previsto nel Piano Strategico del DiSUS 2025-26, infatti, il consolidamento delle iniziative di orientamento dei CdLM ha l'obiettivo di favorire una più sistematica integrazione tra i livelli della formazione presenti in Dipartimento, il che potrà fungere da stimolo anche per l'unico CdS triennale attualmente incardinato presso il DiSUS, contribuendo a valorizzare ulteriormente il legame tra competenze/attività di ricerca dei docenti titolari degli insegnamenti impartiti a PR e obiettivi formativi di questi ultimi.

D.CDS.3.1.4 Il CdS di Scienze Politiche e relazioni Internazionali non è integralmente o prevalentemente a distanza.

D.CDS.3.1.5 Nel corso del biennio 2024-25 sono state realizzate dall'Ateneo varie iniziative (soprattutto in termini di formazione all'insegnamento e di riflessione comune sulla condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione), che hanno rappresentato per i docenti del CdS di PR prime esperienze di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche, a supporto della qualità e dell'innovazione delle attività formative svolte, nel rispetto delle diversità disciplinari che nell'ambito di PR sono molto marcate. Come già anticipato (cfr. *D.CDS.1*), per il tramite della Coordinatrice, il CdS promuove e incentiva la partecipazione di docenti e/o tutor a tutte le attività di formazione/aggiornamento veicolate, promosse e organizzate dal Dipartimento e dall'Ateneo. Si vedano gli incontri di formazione docenti riportati alla sezione formazione/informazione del PQA ([Documenti Assicurazione Qualità - Documenti - 3 - Formazione e Informazione - Tutti i documenti](#)), la pagina dedicata a progetti/eventi del *Teaching Learning Center* del Centro di Servizio Pleiadi ([Progetti e eventi | Università degli Studi di Napoli L'Orientale](#)) e del Centro Studi sull'Apprendimento e le Didattiche Disciplinari (<https://archivio.unior.it/ateneo/29501/1/csadd-centro-studi-sull-apprendimento-e-le-didattiche-disciplinari.html>). Per la formazione docente, inoltre, l'Ufficio Programmi e Progetti di Ricerca Nazionali e Internazionali di Ateneo veicola periodicamente informazioni sui corsi APRE ai fini della presentazione di progetti europei e dell'aggiornamento delle conoscenze. Ulteriori iniziative per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte saranno realizzate in coerenza con l'obiettivo del Piano Strategico di Ateneo di costruire un *Digital Education Hub*. Ciò consentirà di declinare queste nuove forme di didattica valorizzando la ricchezza culturale e disciplinare del DiSUS, dal momento che docenti afferenti al Dipartimento saranno coinvolti, anche in qualità di organizzatori (soprattutto in seno al *Teaching Learning Center* di Ateneo), in corsi di formazione. Per quanto attiene al monitoraggio della partecipazione dei docenti che insegnano nel Corso di Laurea a tali iniziative, si tratterà di un'attività svolta a livello dipartimentale perché la raccolta di tali informazioni è strettamente connessa ad uno degli obiettivi del Piano strategico del DiSUS. In coerenza con l'obiettivo strategico B (*Innovare e valorizzare la didattica*) del Piano Strategico di Ateneo 2024-26 e con quanto previsto dal Piano strategico del DiSUS 2025-26 in termini di realizzazione di iniziative sulla didattica innovativa e digitale, un'area suscettibile di miglioramento è quindi costituita dalle iniziative di formazione e aggiornamento rivolte anche i/le docenti del CdS, che verranno ulteriormente sensibilizzati in tal senso dalla Coordinatrice del CdS.

Punti di Forza:

- I tutor sono considerati adeguati per numero e qualificazione. A partire dall'a.a. 2025/26, è stata introdotta una nuova organizzazione con incontri settimanali all'inizio di ogni semestre per supportare gli studenti nella stesura dei piani di studio e nella scelta delle attività formative. È attivo un sistema di peer tutoring (tutorato alla pari tra studenti) per le discipline considerate più critiche, come Istituzioni di Diritto Pubblico, Economia Politica e Storia Contemporanea.
- Si evidenzia come punto di forza la recente revisione dell'offerta formativa, che ha garantito un efficace adeguamento del Corso di Studio ai nuovi parametri della Classe L-36. Questo processo ha infatti innescato un virtuoso ripensamento degli obiettivi dei singoli insegnamenti, rafforzandone in modo significativo la pertinenza. Di conseguenza, è stato possibile valorizzare appieno il legame con le specifiche competenze scientifiche dei docenti titolari, capitalizzando al meglio l'ampliamento della componente accademica umanistica all'interno del DiSUS
- Un punto di forza risiede nella struttura integrata di supporto alla docenza, che coniuga la valorizzazione delle diversità disciplinari con un forte spaccato istituzionale (TLC, PQA, APRE). L'Ateneo non si limita alla formazione metodologica e digitale, ma connette l'aggiornamento dei docenti agli obiettivi strategici di dipartimento, garantendo un monitoraggio costante e una proiezione verso l'innovazione del futuro *Digital Education Hub*.

Aree di miglioramento:

- L'indicatore iC19 (ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale) ha mostrato una flessione, passando dal

62,7% del 2023 al 58,4% nel 2024. L'andamento di alcuni indicatori sulla sostenibilità della didattica (iC27 e iC28) rimane "altalenante" e richiede un monitoraggio continuo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[D.CDS.3.1.a] SUA-CdS (a.a. 2025/26)
Descrizione:Scheda Unica Annuale del CdS PR
Dettagli:Referenti e strutture, quadri B3, B4 e B5, Tutor (sezione amministrazione)
File:D.CDS.3.1.a, Scheda Unica Annuale a.a. 2025-2026.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.3.1.b] Regolamento didattico
Descrizione:Regolamento didattico del Corso di Studio (a.a. 2025/26)
Dettagli:artt. 10 e 11
File:D.CDS.3.1.b Regolamento didattico PR 2025.2026.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.3.1.c] Scheda di Monitoraggio Annuale
Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS di PR (Indicatori al 4/10/2025)
Dettagli:sezione "Sostenibilità della didattica e soddisfazione degli studenti"
File:D.CDS.3.1.c, Scheda di Monitoraggio Annuale 2025 (dati al 04-10-2025).pdf

- **Titolo:**[D.CDS.3.1.d] Rapporto di Riesame Ciclico
Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico del CdS di PR (2022)
Dettagli:punto 3-b (RRC PR 2022)
File:D.CDS.3.1.d, Riesame ciclico Anno PR, 2022.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.3.1.e] Rapporto di Riesame Ciclico
Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico del CdS di PR (2025)
Dettagli:Commento agli Indicatori (RRC PR 2025)
File:D.CDS.3.1.e, Rapporto di Riesame Ciclico PR, 2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[D.CDS.3.1.f] SISValDidat 2023-2024
Descrizione:Tavola di riepilogo delle opinioni degli studenti sulla didattica erogata nel CdS (a.a. 2023/2024)
Dettagli:risposte ai quesiti D6, D7, D10 e D11
File:D.CDS.3.1.f, SISValDidat PR 2023-24.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.3.1.g] Almalaurea
Descrizione:Indagini Almalaurea su profilo e condizione occupazionale dei laureati (PR, 2024)
Dettagli:Statistiche
File:D.CDS.3.1.g, Indagini Almalaurea su profilo e condizione occupazionale laureati PR.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.3.1.h] Piano Strategico del DiSUS
Descrizione:Piano Strategico del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali per il biennio 2025-26
Dettagli:Obiettivi previsti per la sezione "Didattica" (**obiettivo 3, p. 20**)

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1 Per la didattica sono disponibili diverse strutture, attrezzature e risorse. Più in dettaglio, l'Ateneo offre alla sua comunità accademica tre biblioteche, ubicate in ciascuno dei Dipartimenti di Ateneo e gestite dal SIBA. Nelle sedi sono inoltre fruibili laboratori, aule informatiche (<https://www.unior.it/sites/default/files/2025-05/SUA2025%20-%20Laboratori.pdf>) e sale studio (<https://www.unior.it/sites/default/files/2025-05/SUA2025%20-%20Sale%20studio.pdf>). Per l'apprendimento delle lingue straniere è presente una struttura dedicata gestita dal CLAOR, il Self-Access (dotata di 45 postazioni multimediali), che offre ai suoi utenti non solo materiali multimediali disponibili per lo studio delle lingue, ma anche una consulenza linguistica per costruire percorsi di autoapprendimento guidato individuale. Il supporto alla didattica del CdS è garantito da vari Uffici, che a livello di Ateneo e di Dipartimento si coordinano tra loro e con la Coordinatrice al fine di assicurare un sostegno efficace al Corso di Laurea. Si tratta, più in dettaglio, del Servizio supporto alla didattica e agli studenti del DiSUS, del Polo didattico di Ateneo (in particolare dell'Ufficio Programmazione e Gestione Offerta Didattica I e II Livello del Polo Didattico di Ateneo nelle sue varie articolazioni), della Segreteria Studenti, dell'Ufficio Orientamento, Tutorato e Inclusività, del SOD, che si occupano dell'organizzazione delle attività didattiche (lezioni, esami di profitto, esami di laurea), delle carriere degli studenti e delle studentesse, dell'orientamento anche per studenti e studentesse con esigenze specifiche, etc.

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del Corso di Laurea di PR. In particolare, nell'ambito del coordinamento tra il Polo Didattico di Ateneo e il Servizio supporto alla didattica e agli studenti del DiSUS, la Coordinatrice e le Commissioni del CdS cooperano con gli uffici per tutte le necessità volte al miglioramento dell'organizzazione didattica sulla base di segnalazioni e di esigenze specifiche che variano annualmente, ad esempio per evitare sovrapposizioni nell'orario dei corsi, per una distribuzione temporale più efficace degli esami e delle attività di supporto e, più in generale, per tutto quanto sarà indicato al corrispondente punto di attenzione D.CDS.4.2.1. La qualità del supporto fornito dal personale dei servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS viene inoltre verificata a partire dalle opinioni dei/docenti, tramite le risposte fornite alla sezione del questionario "AVA ANVUR – DOCENTE", dedicate proprio al servizio di supporto fornito dagli Uffici di Segreteria e all'organizzazione complessiva degli insegnamenti in termini di orario delle lezioni ed esami finali. Nello stesso processo di riesame ciclico è infine prevista, nell'ambito delle risorse del CdS, una parte relativa ai servizi di supporto alla didattica, che sono stati considerati efficaci, in termini di sostegno alle attività del Corso di Laurea, tanto nel 2022 (cfr. *Rapporto di Riesame Ciclico del CdS di PR 2022*) quanto nel triennio intercorso, come riportato nel recente processo di riesame (cfr. *Rapporto di Riesame Ciclico del CdS di PR 2025*).

D.CDS.3.2.3 A livello di Ateneo esistono strumenti formalizzati come il PTFP (*Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale*), il già citato Piano Strategico e il PIAO (*Piano Integrato di Attività e Organizzazione*), che programmano le attività del Personale Tecnico-Amministrativo (PTA) – incluso il personale a supporto delle attività formative del Corso di Laurea di PR – assegnano responsabilità e obiettivi, ne misurano la *performance*, il tutto in coerenza con le attività di sostegno alla didattica del CdS. Sempre in linea con queste ultime, anche a scala dipartimentale esiste una programmazione del lavoro svolto dal PTA sulla base delle finalità dei singoli Corsi di Laurea e della calendarizzazione delle relative attività, incluso quanto viene annualmente organizzato in termini di attività formative per PR, attualmente unico CdS triennale incardinato presso il DiSUS.

D.CDS.3.2.4 L'Ateneo promuove piani annuali e pluriennali di formazione e aggiornamento del PTA per supportare la crescita professionale e l'efficienza dei servizi collegati alla didattica. Oltre alle attività frutto di tali piani, il PTA partecipa a specifiche attività di formazione organizzate sia dall'Ateneo sia dal DiSUS, che sono collegate agli obiettivi della *performance* individuale e di struttura. Il CdS promuove e sostiene la partecipazione del PTA di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento, condividendone le risultanze soprattutto in sede di Commissione didattica del DiSUS e di confronti della Coordinatrice, dei docenti-tutor e dei componenti delle Commissioni in cui si articola il CdS con il Servizio supporto alla didattica e agli studenti del DiSUS. Le attività cui ha partecipato il personale di supporto al CdS nel biennio 2024-25 (dettagliatamente riportate alla voce 4, *PdA D.CDS.3.2 del RRC del CdS di PR 2025*) si sono rivelate molto utili in una fase recente, quella dedicata al lavoro svolto congiuntamente ai fini dell'entrata in vigore della revisione dell'offerta formativa e, più in generale, si rivelano utili annualmente in fase di progettazione dell'offerta didattica programmata ed erogata, risultando importanti anche per l'implementazione di azioni di miglioramento della gestione didattica del CdS nell'ambito del DiSUS.

D.CDS.3.2.5 La fruibilità dei servizi per la didattica (attrezzature, risorse, strutture) è garantita a docenti e studenti dalla presenza di

informazioni chiare e dettagliate sull'ubicazione e sugli orari di apertura dei servizi, presenti sul sito d'Ateneo, nonché dalla segnaletica nelle rispettive sedi, che facilita il reperimento delle strutture. La fruibilità degli studenti con disabilità è garantita da azioni specifiche che hanno portato alla rimozione di barriere architettoniche e a un miglioramento dell'accessibilità delle strutture a sostegno della didattica (in particolare sale studio), alcune delle quali ubicate a piano terra. Inoltre, all'interno delle aule telematiche presenti nelle sedi dell'Ateneo è stata attrezzata almeno una postazione informatica dotata di ausili tecnologici e *software* specifici che permettono allo/-la studente/essa con disabilità di avere pari opportunità di studio (<https://www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/orientarsi/opportunita-studenti-con-disabilita-e-dsa/servizi-studenti-0>). Pur tuttavia, l'orario di apertura delle biblioteche, che è stato recentemente esteso, costituisce tuttora una criticità, come segnalato peraltro dal basso livello di soddisfazione degli utenti. L'Ateneo verifica l'efficacia dei servizi offerti attraverso l'analisi sistematica del livello di soddisfazione dei/delle docenti e degli/delle studenti/studentesse. Nel primo caso, le opinioni di coloro che insegnano nel CdS sono raccolte tramite le risposte alle sezioni del questionario "AVA ANVUR – DOCENTE" dedicate ad aule, locali, attrezzature per lo studio e attività didattiche integrative. Nel secondo caso, l'efficacia dei servizi offerti può essere verificata a partire dai questionari rivolti ai laureati/alle laureate attraverso le risposte fornite all'Indagine Almalaurea per quanto attiene specificamente ai quesiti su aule, postazioni di studio individuali e telematiche (analizzate e discusse annualmente dal Gruppo AQ e dal Consiglio del CdS). Prendendo in esame l'ultima rilevazione disponibile (*SUA-CdS 2025-26*) in raffronto con quella precedente, i giudizi sulla logistica dei laureati/delle laureate nel CdS nell'anno solare 2024 risultano in linea con quelli del biennio precedente (aule) o fanno registrare lievi miglioramenti (spazi dedicati allo studio individuale, postazioni informatiche, servizi bibliotecari) (cfr. voce 6, *PdA D.CDS.3.2 del Rapporto di Riesame Ciclico del CdS 2025*). Per alcuni servizi, infine, sono state realizzate iniziative *ad hoc*, come la compilazione di un questionario anonimo predisposto dal SIBA al fine di migliorare la qualità dei servizi bibliotecari. Per effetto sia di alcune iniziative intraprese dall'Ateneo, sia di una revisione dell'offerta formativa che ha mirato, laddove possibile, a ridurre le condivisioni tra CdS, le strutture e le risorse di sostegno alla didattica potranno rivelarsi maggiormente adeguate anche alle attività formative previste dal Corso di Laurea.

Pur tuttavia, alla luce della difficoltà di incidere, come CdS, su molti aspetti relativi alla dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, un'area di miglioramento è costituita dagli incontri della Commissione didattica svolti nell'ultimo anno, che hanno permesso uno scambio continuo tra Direttore del DiSUS, Delegati alla Didattica e, più in generale, personale docente e Tecnico-Amministrativo nelle fasi rilevanti dell'organizzazione didattica, garantendo un sostegno maggiormente efficace al CdS. In prospettiva, incontri sugli aspetti sopra indicati potranno offrire un ulteriore supporto alla didattica del CdS nell'ambito delle attività del DiSUS. In linea con l'obiettivo strategico E (*La persona al centro*) del Piano Strategico di Ateneo 2024-26 e con quanto previsto dal Piano Strategico del DiSUS 2025-26 ai fini della promozione di un rapporto virtuoso tra personale docente e TA, le sinergie realizzate nell'ambito della Commissione didattica dipartimentale potranno infatti essere ulteriormente implementate.

Punti di Forza:

- La disponibilità del *Self-Access* del CLAOR con 45 postazioni multimediali e consulenza guidata rappresenta un eccellente supporto per la natura linguistica del CdS.
- La stretta collaborazione tra la Coordinatrice, il personale del Polo Didattico e il Servizio supporto DiSUS permette di risolvere tempestivamente problematiche organizzative (es. sovrapposizioni orari). La presenza capillare di uffici dedicati (Segreteria, Ufficio Orientamento, Tutorato, SOD) garantisce un punto di riferimento per le diverse esigenze amministrative e di carriera.
- La partecipazione del personale amministrativo agli organi decisionali (Commissione Didattica) assicura che la programmazione del lavoro sia aderente alle reali necessità didattiche.
- Le conoscenze acquisite dal personale in formazione vengono reinvestite nelle attività della Commissione Didattica, migliorando la qualità del supporto al CdS.
- L'uso combinato di dati Almalaurea (per i laureati) e SISValDidat (per la didattica corrente) permette una verifica duplice della percezione delle strutture.

Aree di miglioramento:

- Nonostante l'estensione degli orari, l'autovalutazione ammette esplicitamente che l'accessibilità delle biblioteche costituisce "tuttora una criticità" percepita dagli utenti, confermata dal basso livello di soddisfazione. Sebbene vi siano "lievi miglioramenti", i dati Almalaurea suggeriscono che la soddisfazione per le aule e gli spazi studio richiede attenzione continua, trattandosi di edifici storici (Palazzo Giusso) con vincoli strutturali. Nonostante l'estensione degli orari, l'accesso e i servizi bibliotecari rimangono un punto debole percepito dall'utenza (basso livello di soddisfazione).

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[D.CDS.3.2.a] SUA-CdS (a.a. 2025/26)
Descrizione:Scheda Unica Annuale del CdS PR
Dettagli:Quadri B3, B4 e B5
File:D.CDS.3.2.a, Scheda Unica Annuale a.a. 2025-2026.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.3.2.b] Regolamento didattico
Descrizione:Regolamento didattico del Corso di Studio (a.a. 2025/26)
Dettagli:
File:D.CDS.3.2.b Regolamento didattico PR 2025.2026.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.3.2.c] SISValDidat 2023-2024
Descrizione:Tavola di riepilogo delle opinioni dei docenti sulla didattica erogata (a.a. 2023/2024)
Dettagli:
File:D.CDS.3.2.c, SISValDidat PR 2023-24.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.3.2.d] Almalaurea
Descrizione:Indagine Almalaurea su profilo e condizione occupazionale dei laureati (PR, 2024)
Dettagli:Statistiche
File:D.CDS.3.2.d, Indagini Almalaurea su profilo e condizione occupazionale laureati PR.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[D.CDS.3.2.e] Rapporto di Riesame Ciclico
Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico del CdS di PR (2022)
Dettagli:punto 3-b
File:D.CDS.3.2.e, Rapporto di Riesame ciclico PR, 2022.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.3.2.f] Rapporto di Riesame Ciclico
Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico del CdS di PR (2025)
Dettagli:PdA D.CDS.3.2
File:D.CDS.3.2.f, Rapporto di Riesame Ciclico PR, 2025.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.3.2.g] Verballi della Commissione didattica del DiSUS
Descrizione:Verballi degli incontri della Commissione didattica del 24/1/2024, del 10/4/2024, del 4/9/2024, del 16/12/2024 su proposta e stato di avanzamento revisione
Dettagli:sezioni dei verballi dedicati alla revisione dell'offerta formativa dei corsi del DiSUS
File:D.CDS.3.2.g, Verballi Commissione Didattica del Dsus su revisione.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.3.2.h] Piano Strategico del DiSUS
Descrizione:Piano Strategico del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali per il biennio 2025-26
Dettagli:Azione/linea di intervento e (*La persona al centro*), p. 3
File:D.CDS.3.2.h, Piano Strategico DiSUS 2025-2026.pdf

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1 Gli esiti delle interazioni *in itinere* – che sono state realizzate con le parti consultate in fase di nuova programmazione del CdS in occasione delle riunioni collegiali (nel caso di docenti e studenti), nonché degli incontri del Comitato anche con i nuovi interlocutori esterni entrati progressivamente a farne parte (come illustrato al *PdA D.CDS.1.1*) – sono stati analizzati sistematicamente dal Gruppo AQ, nell'ambito dei Processi di Assicurazione Qualità del Corso di Laurea. L'interlocuzione con i portatori d'interesse esterni è stata tanto più rilevante nella fase di progettazione per la revisione didattica, quando ad esempio sono stati sottoposti quesiti al fine di ricevere nuove indicazioni, analizzando le risposte degli interlocutori con particolare attenzione alle specificità del CdS. Al contempo, la possibilità di discutere dei problemi e delle sfide poste da un mondo della formazione e da un mercato del lavoro in rapido mutamento nell'ambito di un Comitato che include anche due CdLM della Classe LM-52, è apparso un valore aggiunto. Ciò per quanto attiene all'aggiornamento periodico dei profili formativi rispetto alle prospettive occupazionali in settori tra loro strettamente connessi e, soprattutto, con specifico riguardo alle possibilità di prosecuzione nell'ambito di cicli di studio successivi, giacché i due CdLM rappresentano il “naturale” proseguimento del percorso della L-36 non solo rispetto alla “classica” offerta nel campo delle scienze politiche e delle relazioni internazionali, ma anche per quanto attiene alle discipline linguistiche e areali che connotano l'offerta specifica dell'Ateneo. Uno degli elementi su cui è possibile lavorare congiuntamente è relativo alla possibilità di aumentare il numero di studenti che, laureandosi nella L-36, prosegue nelle LM-52 incardinate al DiSUS. Inoltre, nell'anno in cui è entrata in vigore la nuova offerta formativa è stata operata un'ulteriore verifica *in itinere*, i cui esiti sono stati riportati ancora al *PdA D.CDS.1.1* perché i nuovi interlocutori sono stati invitati a far parte del GdR in occasione del recente riesame ciclico del CdS, al fine di avere nuovi pareri sull'aggiornamento dei profili culturali, scientifici e professionali formati alla luce della revisione; al contempo, l'incontro annuale (dicembre 2025) con le parti già consultate in fase di nuova programmazione del CdS ha consentito di raccogliere ulteriori indicazioni e suggerimenti. Gli esiti delle consultazioni sono stati analizzati dai docenti del GdR, come di consueto accade in sede di Gruppo AQ.

D.CDS.4.1.2 I docenti componenti del Consiglio del Corso di Laurea e i/le docenti che insegnano nel CdS, gli studenti (singolarmente e tramite le rappresentanze, laddove queste sono state presenti a seguito delle convocazioni del Servizio di Supporto alla didattica e agli studenti del DiSUS), il PTA (in particolare quello che coadiuva il CdS nei vari aspetti connessi alla didattica) hanno avuto modo di rendere noti non solo i problemi rilevati, ma anche le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. Ciò è avvenuto in incontri di gruppo e riunioni collegiali (tra gli altri, incontri tra la Coordinatrice con i docenti-tutor e con i componenti delle varie Commissioni del CdS, sedute del Gruppo AQ, del Consiglio del CdS, della Commissione Didattica del DiSUS, del Collegio di Area Didattica, del Comitato d'indirizzo dei Corsi di Laurea del DiSUS), in occasione dell'attività svolta annualmente e degli ultimi processi di riesame ciclico (effettuati nel 2022 e 2025). La presa in carico dei problemi rilevati, grazie al contributo di queste parti interessate (congiuntamente al contributo fornito degli interlocutori esterni), in sede di AQ ha consentito di valutare la plausibilità e realizzabilità delle conseguenti azioni di miglioramento, sottoponendole al Consiglio del CdS.

D.CDS.4.1.3 Il CdS tiene in considerazione le opinioni di studenti, laureandi e laureati, analizzandole anche alla luce delle considerazioni complessive della CPDS e di altri Organi di Assicurazione Qualità dell'Ateneo. Questo compito viene svolto attraverso un'accurata analisi effettuata dal Gruppo AQ, che ha poi cura di condividere gli esiti delle sue riflessioni con i docenti del Corso di Laurea. Tra gli altri che verranno menzionati all'*AdC D.CDS.4.2.6*, il CdS assegna importanza all'analisi dei seguenti documenti: a) *Indagine sulle opinioni di popolazione studentesca e corpo docente riguardo alle attività didattiche* e b) *Indagini AlmaLaurea relative al profilo e all'inserimento occupazionale delle laureate e dei laureati*. Le indagini sono analizzate in modo da monitorare la raccolta dei questionari, le valutazioni degli studenti, la coerenza tra programmi e risultati di apprendimento, l'adeguatezza di metodi e materiali didattici, i metodi di accertamento delle conoscenze, le abilità acquisite dagli studenti del CdS in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Il CdS tiene opportunamente conto delle istanze di cui si fanno portavoce le rappresentanze studentesche in seno ad esso, ove presenti in seguito a puntuale convocazione da parte degli Organi preposti e organizza consultazioni *ad hoc* della componente studentesca in occasione dei riesami ciclici. Alla luce del credito e della visibilità accordati agli Organi di AQ nell'ambito dei Processi di Assicurazione Qualità del CdS citati – per quanto attiene alla CPDS – la Coordinatrice, oltre a partecipare a tutti gli incontri organizzati annualmente dalla SCPDS, nel biennio 2024-25 ha preso parte ai momenti assembleari aperti a tutti gli studenti/tutte le studentesse del Dipartimento, soffermandosi sulle problematiche relative a PR e, una volta valutata la plausibilità/realizzabilità di relative azioni in sede di AQ, sottoponendole al CdS. Anche in questo caso, l'organizzazione delle Assemblee e degli incontri annuali con tutte le Coordinatrici dei corsi del DiSUS ha rappresentato un valore aggiunto, consentendo di verificare a livello dipartimentale l'esistenza di eventuali criticità o punti di forza, da portare eventualmente anche all'attenzione della Commissione didattica.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di una procedura per gestire i reclami da parte degli studenti del CdS, che possono effettuare segnalazioni attraverso una mail dedicata e consultata con regolarità dalla Coordinatrice. Più in dettaglio, dalla pagina web del

Servizio di Ateneo "segnalazioni studenti" ([Segnalazioni studenti | Università degli Studi di Napoli L'Orientale](#)), servizio creato per consentire a studenti/studentesse di segnalare ai Coordinatori di tutti i CdS di Ateneo problemi relativi alla didattica o per avere chiarimenti sull'organizzazione e informazioni sui corsi, è possibile accedere facilmente all'indirizzo mail dedicato a PR. Le segnalazioni presentate tramite il servizio ma anche dagli studenti/dalle studentesse singolarmente o per il tramite delle rappresentanze vengono prese in carico della Coordinatrice, che – con l'ausilio dei docenti del CdS e degli uffici/servizi dipartimentali e di Ateneo – individua possibili soluzioni rispetto alle singole segnalazioni pervenute mentre, in caso di criticità relative ad aspetti specifici relativi alla gestione delle carriere o alla gestione didattica del Corso di Laurea nel suo complesso, le sottopone al Gruppo AQ e al Collegio per la necessaria presa in carico.

D.CDS.4.1.5 Come si è avuto modo di illustrare nei punti dedicati alla progettazione e all'erogazione del Corso di Laurea nonché alla gestione delle risorse del CdS, su impulso del Gruppo AQ, il Corso di Laurea analizza sistematicamente i problemi rilevati e le loro cause, definendo le relative azioni di miglioramento, ove necessario. I docenti componenti del Consiglio del CdS e coloro che insegnano nel CdS, le rappresentanze studentesche, come pure i componenti e i referenti delle aree disciplinari nonché le parti interessate al miglioramento del CdS (segnatamente gli interlocutori componenti del Comitato d'indirizzo dei corsi di laurea dipartimentali) – in occasione di incontri di gruppo e di riunioni collegiali (di AQ, del Consiglio di Corso di Laurea, della Commissione Didattica, del Collegio di Area Didattica, del Comitato d'indirizzo) – hanno avuto modo di rendere note osservazioni e proposte di miglioramento *in primis* durante i riesami ciclici (2022 e 2025) ma anche sistematicamente nel triennio intercorso tra i due processi di riesame, consentendo di mettere a sistema azioni già intraprese, di attuare interventi correttivi *in itinere* e di programmare ulteriori azioni migliorative.

Alcune problematiche non facilmente risolvibili alla scala del CdS e non ancora affrontate a livello dipartimentale potranno essere discusse nell'ambito del DiSUS soprattutto in occasione delle riunioni della Commissione didattica e del Collegio d'area didattica – alla luce di criticità/punti di forza comuni che saranno rilevati in sede di analisi dei documenti di AQ per la parte relativa alla didattica dipartimentale nonché di riunioni della SCPDS e del Comitato d'indirizzo – al fine di prendere in carico segnalazioni di AQ e di attuare relative azioni a scala di Dipartimento, valutando anche l'opportunità di portarle all'attenzione dell'Ateneo, formulando le relative proposte. Anche a tal fine, in linea con quanto sperimentato in fase di revisione dell'offerta didattica, il CdS si impegna a proseguire nelle azioni intraprese grazie al contributo fornito da docenti, studenti e parti interessate al riesame e al miglioramento del Corso di Laurea.

Punti di Forza:

- Il CdS ha recepito input specifici dal mondo del lavoro (ESG, competenze digitali) integrandoli nella revisione dei profili formativi. Inoltre, il coinvolgimento dei corsi magistrali (LM-52) nel Comitato d'Indirizzo assicura coerenza nel percorso formativo 3+2.
- L'istituzionalizzazione della presenza del Personale Tecnico-Amministrativo (PTA) e della rappresentanza studentesca negli organi decisionali (Commissione Didattica, Gruppo di Riesame) assicura che le proposte di miglioramento siano vagliate sia sotto il profilo didattico sia amministrativo. Oltre agli organi ufficiali, il sistema di ascolto si avvale di incontri informali e assemblee, e permette di intercettare osservazioni che potrebbero non emergere nei soli questionari. Le relazioni della CPDS sono oggetto di approfondita discussione sia nella Commissione didattica dipartimentale sia nei singoli CdS per definire azioni correttive.
- Oltre il 90% dei laureati si dichiara pienamente soddisfatto del percorso di studi, premiando in particolar modo la competenza e la capacità del corpo docente. Il Corso dimostra una scrupolosa attenzione verso le opinioni studentesche, analizzandole accuratamente nei documenti ufficiali per implementare soluzioni e miglioramenti continui.

Aree di miglioramento:

- Nonostante i canali aperti, la partecipazione della componente studentesca alla vita collegiale e alla CPDS richiede spesso una forte sensibilizzazione e incentivi (es. riconoscimento CFU).
- Nonostante l'analisi sistematica, alcune criticità evidenziate dalla CPDS (come l'organizzazione degli appelli o il sovraffollamento) tendono a ripresentarsi di anno in anno, indicando una difficoltà nel trovare soluzioni definitive a problemi strutturali.
- Nel Rapporto di Riesame 2025, l'orizzonte temporale per il completamento della revisione dell'offerta formativa è fissato al 2027/2028. Esiste un rischio concreto di obsolescenza dei feedback.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[D.CDS.4.1.a] Documento di progettazione
Descrizione:Documento di progettazione in qualità (redatto secondo il modello del PQA, modifica ai CdS esistenti, fonte linee guida ANVUR del 3 novembre 2022) del Corso di Studio in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali (PR)
Dettagli:par. 1.1 (Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate)
File:D.CDS.4.1.a, Documento di progettazione CdS PR.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.4.1.b] SUA-CdS (a.a. 2025/26)
Descrizione:Scheda Unica Annuale del CdS PR
Dettagli:Quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7
File:D.CDS.4.1.b, Scheda Unica Annuale a.a. 2025-2026.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.4.1.c] Verbalì delle consultazioni con le parti interessate
Descrizione:Verbalì del Comitato d'indirizzo dei corsi del DiSUS del 20/10/2023, del 3/12/2024, dell'11/12/2025
Dettagli:
File:D.CDS.4.1.c, Verbalì Comitato d'indirizzo Dsus.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.4.1.d] SISValDidat 2023-2024
Descrizione:Tavola di riepilogo delle opinioni degli studenti sulla didattica erogata nel CdS (a.a. 2023/2024)
Dettagli:risposte ai quesiti D3, D4 e D9
File:D.CDS.4.1.d, SISValDidat PR 2023-24.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.4.1.e] Almalaurea
Descrizione:Indagini Almalaurea su profilo e condizione occupazionale dei laureati (PR, 2024)
Dettagli:Statistiche
File:D.CDS.4.1.e, Indagini Almalaurea su profilo e condizione occupazionale laureati PR.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[D.CDS.4.1.f] Rapporto di Riesame Ciclico
Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico del CdS di PR (2025)
Dettagli:PdA D.CDS.1.1
File:D.CDS.4.1.f, Rapporto di Riesame Ciclico PR, 2025.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.4.1.g] Verbalì della Commissione didattica sulla revisione dell'offerta formativa
Descrizione:Verbalì degli incontri della Commissione didattica del 24/1/2024, del 10/4/2024, del 4/9/2024, del 16/12/2024 su proposta e stato di avanzamento della revisione dell'offerta dei corsi di laurea dipartimentali
Dettagli:sezioni dei verbalì dedicati alla revisione dell'offerta formativa dei corsi DiSUS
File:D.CDS.4.1.g, Verbalì Commissione Didattica del Dsus su revisione.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.4.1.h] Relazione della CPDS
Descrizione:Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti UNIOR (anno 2025)
Dettagli:sezione del verbale dedicata a PR (pp. 63-66)
File:D.CDS.4.1.h, Relazione CPDS_2025.pdf

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1 Delle attività collegiali del CdS dedicate alla revisione dei percorsi si è dato conto in relazione al processo di revisione del progetto formativo, degli obiettivi e dell'offerta, soffermandosi sul coordinamento didattico tra insegnamenti realizzato nell'ambito delle attività collegiali del DiSUS (cfr. *D.CDS.1*). Per quanto attiene ai metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, oltre a quanto previsto dal monitoraggio dei syllabi, i docenti del CdS sono stati invitati a partecipare ai momenti di formazione e alle attività collegiali organizzate dall'Ateneo a tal fine e riportate al PdA *D.CDS.1.5*. Le attività collegiali dedicate invece, in vista di ogni a.a., alle forme di coordinamento tra insegnamenti per l'elaborazione dell'offerta didattica programmata ed erogata e alla razionalizzazione degli orari sono realizzate in sede di CdS, in collegamento con il DiSUS e il PDA; in caso di criticità riscontrate su segnalazione degli uffici, dei/delle docenti che insegnano nel CdS e degli studenti/delle studentesse, queste sono verificate dalla Coordinatrice con l'ausilio del Servizio supporto alla didattica e agli studenti del DiSUS e del PDA per una loro possibile risoluzione. Anche in merito alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto, dopo aver verificato (su segnalazione del Servizio supporto alla didattica e agli studenti del DiSUS o delle rappresentanze) eventuali problemi di sovrapposizione nelle stesse date di esami obbligatori e delle attività di supporto per studenti di tutti i curricula, con l'ausilio dei docenti del CdS e del Servizio dipartimentale, si provvede a trovare delle soluzioni, al fine di distribuire temporalmente esami e attività in modo più equilibrato nell'ambito delle singole sessioni, laddove ciò risulta possibile sulla base dei necessari coordinamenti anche con il PDA.

D.CDS.4.2.2 L'adeguamento dell'offerta formativa, realizzato nella fase più recente in occasione della revisione entrata in vigore nell'a.a. 2025/26, è stato effettuato chiedendo a tutti i docenti di fornire, in relazione alle singole discipline insegnate nel CdS, indicazioni rispetto a contenuti aggiornati e in grado di riflettere conoscenze disciplinari avanzate, tanto per costruire la Matrice di Tuning, quanto per adeguare i singoli *syllabus* agli obiettivi formativi del CdS. Come anticipato, questi ultimi, pur nell'ambito del mantenimento del carattere del CdS, sono stati a loro volta modificati in linea con i nuovi obiettivi formativi qualificanti della L-36, che dedicano particolare attenzione all'innovazione politica e istituzionale, oltre che al necessario aggiornamento, in termini di competenze trasversali da acquisire da parte degli studenti di PR, delle conoscenze teorico-concettuali e delle metodologie di analisi empirica. Il confronto, divenuto costante rispetto al precedente riesame, con le Coordinatrici dei CdLM afferenti al DiSUS e con i docenti che vi insegnano, soprattutto in sede di Commissione didattica, ma anche del Collegio d'area, di riunioni della SCPDS e di Comitato d'indirizzo, che hanno lo stesso carattere dipartimentale, potranno consentire di operare ulteriori aggiornamenti in continuità con i cicli di studio successivi, il che potrà in prospettiva avvenire anche con il Dottorato in Studi Internazionali. Da questo punto di vista, l'apertura agli studenti del DiSUS di giornate/iniziative organizzate su impulso dei CdLM o del Dottorato può rappresentare, come già prospettato, un ulteriore stimolo.

D.CDS.4.2.3 I percorsi di studio sono analizzati e monitorati sistematicamente, in parte sulla base di quanto emerge dall'attività del CdS (ad esempio quella della Commissione pratiche studenti in relazione alle forme di mobilità didattica tra curricula) e dai dati di Ateneo (come quelli contenuti nei Report relativi all'andamento del TOLC-SU, dei relativi OFA e delle modalità/tempistiche di recupero delle carenze per PR) ma, nella maggior parte, alla luce dell'analisi degli indicatori ANVUR sul CdS in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale e macroregionale o regionale. Il Gruppo AQ, dopo aver proceduto all'analisi, valuta possibili azioni da portare all'attenzione del CdS ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti del Corso di Laurea. Più in dettaglio, oltre a quanto rilevato in occasione della redazione della SUA-CdS, nella SMA è stata inserita una sezione dedicata alla "Regolarità delle carriere e percorso di studio". Gli andamenti degli indicatori in miglioramento (iC01, iC16, iC13, iC14, iC16BIS) sono stati collegati, dal Gruppo AQ in sede di commento ai dati della SMA 2025, alle azioni realizzate, il che ha indotto a sollecitare il CdS a rafforzare le attività di orientamento in ingresso, consolidando le attività mirate per studenti del 1° anno. L'andamento altalenante e di segno opposto, rispetto a quanto rilevato nella precedente SMA, dell'iC02 e dell'iC17, considerando quest'ultimo soprattutto alla luce della flessione registrata dall'iC22 – benché entrambi riferiti al 2023 – fanno invece rilevare una difficoltà degli studenti a laurearsi entro la durata normale del corso, ma anche entro un anno rispetto a tale termine. Gli andamenti degli ulteriori indicatori riportati spingono quindi il CdS a mettere in pratica azioni correttive, in linea con le iniziative già progettate per livelli di supporto (1° anno, 2° e 3° anno, fuori corso).

D.CDS.4.2.4 Se i risultati delle verifiche di apprendimento sono valutati dai singoli docenti sulla base di quanto previsto nei syllabi (e prevedono le forme di monitoraggio già citate), rispetto ai risultati della prova finale il CdS analizza sistematicamente i risultati per

migliorare la gestione delle carriere degli studenti. Più in dettaglio, il Gruppo AQ esamina, in occasione della SUA-CdS, i risultati della prova in termini di punteggio medio di partenza e voto medio alla laurea (sulla base di dati Almalaurea) e la fascia di voto di laurea per anno di uscita (sulla base di dati di Ateneo). Soprattutto per quanto attiene ai risultati delle verifiche intermedie e finali, la possibilità di usufruire di ulteriori dati di Ateneo sul monitoraggio sulle carriere degli studenti potrebbe essere di ausilio al lavoro del CdS, in linea con quanto era stato fatto prima del precedente riesame ciclico (2022), estraendo dal sistema Esse3 dati disaggregati a livello di Corso di Laurea e di curricula, come anticipato al punto *D.CDS.2.1*.

D.CDS.4.2.5 Anche gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati nel CdS sono sistematicamente monitorati e analizzati dal Gruppo AQ in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. Attraverso un approfondito esame delle Indagini AlmaLaurea relative al profilo e alla condizione occupazionale dei laureati nonché delle relative Relazioni predisposte dal PQA, il CdS analizza i seguenti aspetti: le variazioni negli indicatori utilizzati dalle indagini, considerando le percentuali di intervistati che rispondono al questionario; il livello di soddisfazione per la formazione ricevuta; gli esiti occupazionali dei laureati a PR intervistati a uno, tre e cinque anni dal conseguimento del titolo; l'incidenza della prosecuzione degli studi. I dati analizzati vengono discussi collegialmente, avendo cura di mettere in relazione le tendenze emerse con i dati relativi al livello di soddisfazione per i servizi post-laurea, al fine di sottoporli al Consiglio del CdS, definendo eventuali azioni, ove necessario. Analogamente a quanto sperimentato per i percorsi di studio, oltre a quanto rilevato in occasione della redazione della SUA-CdS sulla base dei dati Almalaurea, nella SMA è stata inserita una sezione dedicata a "Internazionalizzazione e occupabilità" a partire dall'analisi degli indicatori ANVUR.

Per i punti *D.CDS.4.2.3*, *D.CDS.4.2.4* *D.CDS.4.2.5* si veda, in calce a questa scheda, l'**Ambito F – Indicatori Corsi di Studio**, come da *Cruscotto ANVUR per il CdS di PR*.

D.CDS.4.2.6 Il CdS individua azioni di miglioramento sulla base delle analisi del PQA, del NdV, dalla CPDS e degli altri Organi. Oltre ai dati e alle informazioni, vengono esaminati i documenti sviluppati dal sistema di attori dell'AQ di Ateneo e le conseguenti proposte attraverso l'analisi, tra gli altri documenti, della Relazione annuale della CPDS, della Relazione annuale del NdV e della Relazione di monitoraggio delle rilevazioni annuali delle opinioni di studentesse/i, laureate/i e docenti (PQA), del monitoraggio del rapporto di Riesame ciclico dei CdS (PQA), del monitoraggio dei syllabi (PQA). Nell'analisi, come nella definizione delle azioni di miglioramento, centrale è l'azione del Gruppo AQ, che sottopone all'attenzione del Consiglio del CdS le riflessioni preliminari sui documenti presi in carico e sulle sollecitazioni ricevute dagli altri attori AQ, in modo da predisporre una piattaforma indispensabile a un confronto collegiale costruttivo sui punti di forza e sulle criticità. Oltre a proporre al CdS azioni da definire, il Gruppo AQ ne monitora l'attuazione, verificandone l'efficacia. Il contributo di coloro che insegnano nel CdS, degli studenti (singolarmente e tramite le rappresentanze) e del PTA è dunque indispensabile per attuare un monitoraggio continuo dell'efficacia delle azioni che, di volta in volta, il Consiglio del Corso di Studio decide di definire e di attuare su impulso del Gruppo AQ a partire dai documenti prodotti dal sistema AQ di Ateneo.

Punti di Forza:

- Il CdS garantisce l'efficacia dell'offerta formativa attraverso un monitoraggio costante del Gruppo AQ e del Consiglio, finalizzato alla revisione profonda dell'ordinamento per l'a.a. 2025/26. Questa attività assicura la coerenza dei syllabi e la congruità del carico didattico, implementando azioni correttive mirate alla razionalizzazione degli orari e dei semestri per ottimizzare la frequenza degli studenti.
- Il documento di progettazione analizza specificamente il posizionamento del CdS rispetto alla classe L-36 a livello regionale e nazionale, evidenziando l'unicità dell'approccio areale e linguistico dell'Orientale. Vengono inoltre utilizzati sistematicamente gli indicatori ministeriali (es. iC16) per confrontare le performance degli studenti con le medie geografiche e nazionali.
- Il monitoraggio sistematico delle carriere e l'introduzione di strumenti selettivi e di recupero, come il TOLC-SU e gli OFA, hanno prodotto un netto miglioramento dell'efficacia formativa. Ne è prova l'incremento dei laureati in corso, passati dal 39,3% al 51,1%, dato che supera la media geografica di riferimento. L'analisi periodica dei flussi consente inoltre di calibrare azioni di tutoraggio mirate, garantendo un supporto costante agli studenti dall'ingresso fino alla conclusione del percorso.
- L'efficacia del Corso di Studio si riflette nella capacità di tradurre le indicazioni della CPDS, del Nucleo di Valutazione e del PQA in azioni correttive puntuali, come il potenziamento del tutorato alla pari e dell'e-learning per le discipline critiche. Questo approccio reattivo converge nella revisione strutturale prevista per l'a.a. 2025/26, concepita come pilastro strategico per rilanciare il corso e razionalizzare l'offerta formativa in funzione del successo degli studenti.

Aree di miglioramento:

- Si riscontra una persistente difficoltà nel garantire una partecipazione reale e costante delle rappresentanze studentesche alle riunioni del Gruppo AQ. Permangono criticità relative alla proporzionalità tra carico di studio e CFU (quesito D2 SISValDidat) e

alla chiarezza delle modalità d'esame (D4), che richiedono ulteriori verifiche.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[D.CDS.4.2.a] Documento di progettazione
Descrizione:Documento di progettazione in qualità (redatto secondo il modello del PQA, modifica ai CdS esistenti, fonte linee guida ANVUR del 3 novembre 2022) del Corso di Studio in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali (PR)
Dettagli:intero documento
File:D.CDS.4.2.a, Documento di progettazione CdS PR.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.4.2.b] SUA-CdS (a.a. 2025/26)
Descrizione:Scheda Unica Annuale del CdS PR
Dettagli:Quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3
File:D.CDS.4.2.b, Scheda Unica Annuale a.a. 2025-2026.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.4.2.c] SISValDidat 2023-2024
Descrizione:Tavola di riepilogo delle opinioni degli studenti sulla didattica erogata nel CdS (a.a. 2023/2024)
Dettagli:risposte a tutti i quesiti
File:D.CDS.4.2.c, SISValDidat PR 2023-24.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.4.2.d] Almalaurea
Descrizione:Indagini Almalaurea su profilo e condizione occupazionale dei laureati (PR, 2024)
Dettagli:Statistiche
File:D.CDS.4.2.d, Indagini Almalaurea su profilo e condizione occupazionale laureati PR.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[D.CDS.4.2.e] Documento richiesto dal PQA su presa in carico e azioni di miglioramento da parte del CdS
Descrizione:Documento di presa in carico delle segnalazioni AQ e delle azioni di miglioramento relative al CdS in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali (PR) con riferimento a documenti prodotti nel 2023 e analizzati nel 2024
Dettagli:
File:D.CDS.4.2.e, Presa in carico segnalazioni AQ e azioni di miglioramento CdS (2024).pdf

- **Titolo:**[D.CDS.4.2.f] Verbali della Commissione didattica
Descrizione:Verbali degli incontri della Commissione didattica del 9/7/2025 e del 15/10/2025 relativi alla presa in carico delle segnalazioni AQ e alle relative azioni di miglioramento
Dettagli:sezioni all'interno dei due verbali dedicate al punto
File:D.CDS.4.2.f, Verbali Commissione didattica Disus su presa in carico.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.4.2.g] Verbali del Gruppo AQ del CdS
Descrizione:Oltre ai verbali AQ già citati nelle varie sezioni di questa scheda, Verbali del Gruppo AQ del CdS di PR sulle prove d'accesso per l'a.a. 2025/26 nonché sugli esiti dei TOLC e degli OFA per l'immatricolazione a PR (Verbale del 23/4/2025), sul fabbisogno per il tutorato alla pari (Verbale del 12/6/2025) e sulla presa in carico dei documenti relativi alla didattica e al CdS (Verbali del 12/6/2025 e 29/10/2025)
Dettagli:rispettive voci indicate ai corrispondenti punti-elenco dei verbali citati
File:D.CDS.4.2.g, Verbali AQ TOLC, OFA, tutorato alla pari, presa in carico e azioni.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.4.2.h] Verbali del Gruppo AQ e del Consiglio del CdS
Descrizione:Verbale del Gruppo AQ del CdS del 5/9/2024 del Consiglio del CdS del 28/10/2024 sulla revisione
Dettagli:punto 1 del Verbale AQ del 5/9/2024 e punto 2 Verbale CdS del 28/10/2024
File:D.CDS.4.2.h, Verbale AQ del 05.09.24 e CdS del 28.10.24 su approvazione revisione.pdf



Andamento KPI Corso

Riferimento

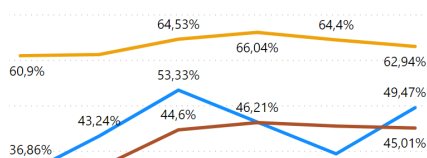
AVA3

Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

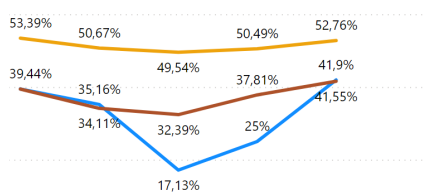
Edizione 10/2025

L-36 - Scienze Politiche e Relazioni Internazionali - NAPOLI

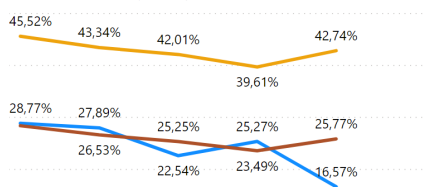
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



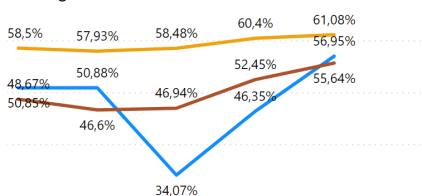
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti il anno stesso corso con 2/3 cfu del 1 anno



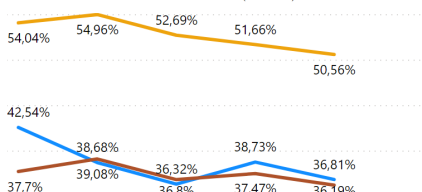
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



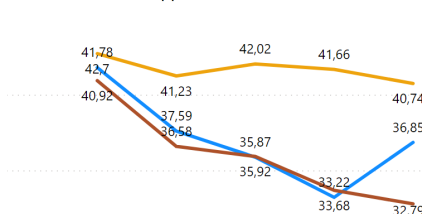
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



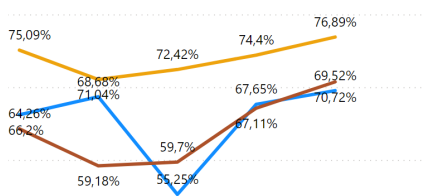
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



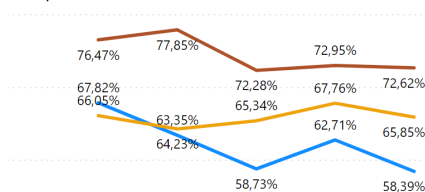
AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



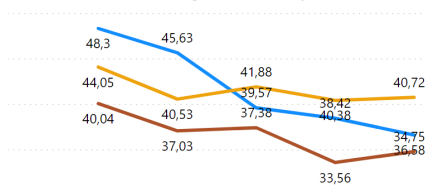
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2 anno del cds



AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023 2024 2019 2020 2021 2022 2023 2024 2019 2020 2021 2022 2023 2024

● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Riepilogo

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti altalenanti e di confronti talvolta negativi rispetto ai valori di benchmarking nazionali, ma allineati ai valori macroregionali.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente